

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI AMBULANZE, APPARECCHIATURE E/O ATTREZZATURE SANITARIE

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA – CONDIZIONI GENERALI

Il presente appalto interessa l'acquisto delle ambulanze, apparecchiature e/o attrezzature individuate nell'Allegato A del presente Capitolato.

L'appalto sarà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. N° 163 del 12.04.2006.

L'importo complessivo di fornitura ammonta a complessivi € 469.000,00 oltre l'IVA di legge, così ripartito nei sei lotti di fornitura costituenti il presente appalto:

Lotto 1: N. 6 Ambulanze (Unità Mobile di Terapia Intensiva – rif. UNI EN 1789:2007)	€ 385.000,00
Lotto 2: N. 2 Ventilatori polmonari portatili	€ 20.000,00
Lotto 3: N. 4 Monitor Defibrillatore portatile	€ 55.000,00
Lotto 4: N. 2 Aspiratori portatili	€ 5.000,00
Lotto 5: N. 2 Pulsossimetri portatili	€ 1.000,00
Lotto 6: N. 2 Pompa infusione volumetrica i monovia	€ 3.000,00

L'offerta della Ditta aggiudicataria è ritenuta, fatta salva diversa determinazione della Ditta, valida **per un periodo di almeno dodici mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.**

L'espletamento della fornitura potrà essere effettuato in due soluzioni temporali e precisamente:

- A. La Ditta aggiudicataria, entro 60 giorni dalla stipula del contratto, dovrà assicurare la fornitura, collaudo e messa in strada delle ambulanze aggiudicate nonché delle apparecchiature e/o attrezzature richieste a corredo. I beni oggetto di fornitura sono meglio descritte nell'**ALLEGATO A**.

Le caratteristiche tecniche riportate nell'allegato sono indicate a titolo preferenziale ma non vincolanti. Di fatto la Commissione giudicatrice incaricata di valutare i medesimi prodotti, potrà ritenere equivalenti prodotti con caratteristiche merceologiche differenti. La corrispondenza tecnica verrà ritenuta vincolante solo nel caso in cui la conformità limiti il corretto utilizzo del prodotto rispetto allo specifico uso di destinazione.

- B. L'Azienda si riserva la facoltà, entro il termine massimo di dodici mesi dalla data di stipula contrattuale, anche in più soluzioni, di acquisire alle stesse condizioni economiche di offerta ulteriori ambulanze e/o apparecchiature e/o attrezzature, per un importo non superiore all'importo aggiudicato, semprechè la Ditta confermi la validità della propria offerta. La fornitura deve essere effettuata alle medesime condizioni del precedente punto **A**),

L'appalto è ripartito in lotti, così come individuati nell'**allegato A**.

Ciascuna Ditta può partecipare ai lotti di proprio interesse. L'aggiudicazione di un singolo lotto è inscindibile per cui, l'esclusione di una singola voce compresa nel lotto comporta l'automatica esclusione dell'intero lotto.

Le Ditte, potranno quotare a parte ulteriori opzioni che potranno essere oggetto di separata valutazione nell'ambito degli aspetti qualitativi.

E' consentita pertanto, la proposta di accessori opzionali, non previsti nell'**allegato A**, purché non essenziali per l'utilizzo del bene e per l'uso a cui è destinato, che si intendono comunque forniti come opzionali, per i quali la Ditta deve formulare il prezzo unitario separatamente dal prezzo a corpo chiavi in mano.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio carico e con carico delle spese di qualsiasi natura presso la sede indicata nell'ordine di fornitura.

La fornitura deve intendersi effettuata con la formula “**chiavi in mano**”, quindi comprensiva per le ambulanze dell'immatricolazione, la messa su strada, l'omologazione presso l'ispettorato M.C.T.C, trasporto etc. nonché di posa in opera e collaudo funzionale delle apparecchiature e/o attrezzature aggiudicate a corredo per ciascuna ambulanza.

Ciascuna ambulanza, apparecchiatura e/o attrezzatura dovrà possedere tutti i documenti previsti dalle leggi in vigore alla data di consegna.

Non sono ammesse offerte alternative.

L'appalto dà luogo ad aggiudicazione provvisoria. L'Azienda si riserva ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di adire o meno all'aggiudicazione definitiva di tutto o in parte, **senza che la Ditta possa avanzare maggiori pretese, richieste di indennizzi, ristoro o quant'altro.** In particolare l'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva in relazione alle effettive disponibilità finanziarie ed alle priorità di acquisizione.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di ricontrattare in termini quantitativi sia in riduzione che in aumento entro i limiti di Capitolato, l'offerta proposta dalla Ditta aggiudicataria senza che le altre Ditte possano eccepire riserva di sorta. Non sono ricontrattabili le caratteristiche, la tipologia e le modalità contrattuali, fatti salvi i termini di pagamento.

Resta stabilito che le parti intendono avvalersi delle facoltà concessagli dagli artt. 1453 e 1456 del Codice Civile. In particolare nel caso di difetti presentati dal bene fornito che eccedono la normale manutenzione ed interessanti componenti costruttivi, o nel caso che il bene fornito non risponda alle caratteristiche formulate in sede di offerta ed ai requisiti richiesti, il contratto potrà essere risolto in danno alla Ditta.

L'appalto si intende regolato da tutta la specifica normativa di riferimento, anche se non specificatamente richiamata; le ambulanze, le apparecchiature, attrezzature ed arredi devono essere conformi alle norme di legge e alle normative tecniche nazionali ed europee vigenti al momento della consegna dei beni.

In particolare, ove applicabili, dovranno essere rispettati i requisiti essenziali di sicurezza secondo:

- Direttiva Europea 93/42 e D.Lgs 46/97 (*Dispositivi medici*)
- D.Lgs 81/08 e succ. modifiche (*Protezione personale dei lavoratori*)
- D.Lgs 163/06 e succ. modifiche (*Codice contratti*)
- D.Lgs 553/87 (*Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze*)
- D.Lgs 487/97 (*Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali*)
 - D.Lgs 285/92 (*Nuovo codice della strada*)
 - DPR 495/92 (*Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada*)
- UNI EN 1789:2007 (*Veicoli medici e loro attrezzature – Ambulanze*)
- UNI EN 1865:2001 (*Specifiche per le barelle ed altre attrezzature per il trasporto dei pazienti nelle ambulanze*)
- Norme armonizzate EN, CEI – EN, UNI e ISO riguardanti la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature elettromedicali , gli impianti tecnici gas medicali a servizio dell'automezzo, i dispositivi di segnalazione acustici e visivi, etc...

Le Ditte si dovranno dichiarare disponibili, previa richiesta della Commissione di gara, a organizzare una visita presso una struttura sanitaria ove sia in dotazione il modello dell'automezzo e/o dell'apparecchiatura offerta e le cui caratteristiche tecniche siano simili a quelle relative al presente capitolato.

ART. 2
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
E DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE GARA

Ciascun concorrente dovrà far pervenire all'A.S.L. n° 7 di Carbonia – Servizio Acquisti – Via Dalmazia , 83 - 09013 Carbonia, tassativamente entro la data stabilita dal bando di gara un plico chiuso (denominato Plico) sigillato con le modalità previste agli artt. 7 e 8 del Capitolato Generale, che dovrà riportare il nome della Ditta e la dicitura: **GARA D'APPALTO FORNITURA DI AMBULANZE E APPARECCHIATURE E/O ATTREZZATURE SANITARIE OCCORRENTI AL SERVIZIO 118 E PP.OO. AZIENDALI.**

Il plico dovrà contenere al suo interno n° 3 buste , contraddistinte dalle lettera A – B - C, denominate come segue:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Busta C – OFFERTA ECONOMICA

ognuna delle quali dovrà essere chiusa, sigillata con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Generale e riportare l'intestazione della Sede Legale della ditta.

N.B. La mancanza di una o più buste comporterà l'esclusione dalla gara. La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, datata timbrata e firmata dal Legale rappresentante della ditta.

Tutta la documentazione, l'offerta, le relazioni, le schede tecniche, i depliant e quant'altro, pena l'esclusione, devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.

Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Pena l'esclusione deve essere prodotta la seguente documentazione amministrativa:

1) Garanzia a corredo dell'offerta costituita secondo le modalità di seguito indicate:

Lotto 1: garanzia di € 7.700,00

Lotto 2: garanzia di € 400,00

Lotto 3: garanzia di € 1.100,00

Lotto 4: garanzia non dovuta

Lotto 5: garanzia non dovuta

Lotto 6: garanzia non dovuta

La cauzione provvisoria può essere costituita alternativamente:

- Da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso le seguenti coordinate bancarie: Azienda Sanitaria Locale N. 7 – Carbonia – Tesoreria unica Banco di Sardegna Carbonia - ABI 01015 – CAB 43850 - C/C n°9999 – IBAN IT73R0101543850000070090 818;
- Da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione, nonché contenere l'impegno a rilasciare cauzione definitiva come richiesto a pena di esclusione dal successivo punto.

N.B.: La garanzia deve essere presentata per ciascun lotto; qualora la Ditta partecipi a più lotti, la garanzia dovuta è pari alla sommatoria degli importi previsti per ciascun lotto.

2) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.

Si ricorda che le imprese in possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento. Il diritto di usufruire di tale beneficio deve essere

adeguatamente dimostrato con la produzione delle relative certificazioni o dichiarazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia conformizzata.

- 3) Dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero da Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità, pena l'esclusione. Tale dichiarazione, in caso che la Ditta intenda costituire una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI, (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti) **per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità.**

Lo schema della suddetta dichiarazione, prevista nel punto 4 dell'art. 4 del Capitolato Generale, è allegato al presente.

- 4) Copia del Capitolato generale, del Capitolato Speciale e relativo Allegato A, del Documento informativo sui rischi specifici nell'Azienda ASL 7 timbrati dalla Ditta e firmati in OGNI FOGLIO dallo stesso firmatario dell'offerta, così come richiesto nel p. 1 art. 4 del Capitolato Generale;
- 5) Copia dell'offerta economica, sulla quale NON dovrà essere riportato, **a pena di esclusione**, il prezzo proposto;
- 6) Ricevuta di versamento all'Autorità, di cui alla Deliberazione 01 marzo 2009 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e servizi nei seguenti importi:

Lotto 1: CIG [0371773CC5]	€ 20,00
Lotto 2: CIG [0371781362]	€ 00,00 (versamento non dovuto)
Lotto 3: CIG [0371793D46]	€ 00,00 (versamento non dovuto)
Lotto 4: CIG [0371816045]	€ 00,00 (versamento non dovuto)
Lotto 5: CIG [0371817118]	€ 00,00 (versamento non dovuto)
Lotto 6: CIG [0371821464]	€ 00,00 (versamento non dovuto)

Tale somma può essere versata secondo le seguenti modalità:

- in conto corrente postale n° 73582561 intestato a " AUT.CONTR.", Via Ripetta, n° 246, 00186 ROMA (Codice fiscale 97163520584). A comprova dell'avvenuto pagamento, la ditta deve allegare la ricevuta in originale o fotocopia della stessa corredata da DOCUMENTO DI IDENTITA' del dichiarante IN CORSO DI VALIDITA' *. La causale deve riportare il codice fiscale della ditta partecipante e il CIG (Codice Identificativo Gara) che individua la procedura, così come riportato nel bando di gara. Gli estremi del versamento effettuato presso gli Uffici postali devono essere comunicati al sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

* Si precisa che qualora il documento di identità sia non in corso di validità, l'interessato deve dichiarare, il calce alla copia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, pena l'esclusione.

Oppure:

- Mediante versamento on-line, collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto versamento, la ditta deve allegare unitamente alla restante documentazione la stampa dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema riscossione.

- 7) Modello G.A.P. compilato limitatamente al secondo riquadro denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto PER OGNI IMPRESA FACENTE PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO. Per il "volume d'affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
- 8) Dichiarazione di presa visione e accettazione condizioni di gara ai sensi artt. 1341 e 1342 C.C. come da facsimile allegato;

Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta dovrà contenere:

L'offerta tecnica contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con le modalità previste dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato, dovrà illustrare dettagliatamente le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e degli impianti. Gli elementi forniti dovranno consentire alla Commissione la valutazione puramente tecnica delle offerte e l'assegnazione dei relativi punteggi.

Pena l'esclusione deve essere prodotta la seguente documentazione tecnica:

1. **Relazione tecnica**, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, pena l'esclusione, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, e in conformità ai requisiti indicati dal presente capitolato, la descrizione dei beni/servizi offerti oggetto di gara.

Dovranno essere specificate:

- le qualità e caratteristiche funzionali dell'automezzo, compreso l'allestimento esterno della cabina guida e del comparto sanitario;
- le qualità e caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature fornite;
- la descrizione dell'assistenza post vendita sulle apparecchiature fornite;
- descrizione della struttura organizzativa della ditta, finalizzata alla manutenzione e assistenza tecnica dell'automezzo presso i più vicini centri di assistenza;
- la durata della garanzia;
- tempi di consegna

N.B.: La Relazione Tecnica deve essere corredata di **DEPLIANT** e **SCHEDE TECNICHE**. Le schede tecniche in lingua italiana devono riportare tutti gli elementi per individuare il prodotto, in particolare deve essere riportata la Marca ed il Modello che deve trovare specifico ed identico riferimento nel depliant e nell'offerta economica.

In caso di difformità descrittiva tra la scheda tecnica e/o l'offerta ed il depliant, pena l'esclusione deve essere motivata la discordanza.

2. CERTIFICAZIONI

- Certificazione UNI EN 1789:2007
- Certificazione UNI EN 1865:2001
- Certificazione di prove dinamiche di Crash Test effettuate sulle ambulanze, relativamente all'ancoraggio dei sedili secondo le norme ECE R17, all'ancoraggio delle apparecchiature e delle bombole secondo la norma UNI EN 1789:2007;
- Certificazioni di rispondenza alle norme comunitarie e nazionali ;
- Eventuale certificazione qualità secondo le norme EN ISO 9001.

Ciascun sistema/apparecchiatura previsto in fornitura dovrà essere marcato CE secondo la DIRETTIVA EUROPEA 93/42 recepita con D.Lgs. 46/97 (e successive modifiche e integrazioni).

Busta C - OFFERTA ECONOMICA

In questa busta dovrà essere inserita l'offerta segreta, redatta e sigillata con le modalità previste dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato.

Si precisa che, in attuazione della L. 23.12.2005 n°266, l'offerta economica a pena d'esclusione, dev e riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) come indicato nel presente Capitolato e/o nel bando di gara.

Ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D.lgs. 163/06, le Imprese partecipanti dovranno allegare all'offerta, in plico separato, le giustificazioni preventive di cui all'art. 87, comma 2 e comma 4 del già citato D.lgs., relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto in sede di gara, particolarmente per quanto attiene a:

- economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;

- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti o per prestare i servizi;
- l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture dei servizi offerti;

N.B.: Le succitate giustificazioni preventive devono essere corredate di documento di identità in corso di validità* sottoscritto dal firmatario dell'offerta.

* Si precisa, che qualora il documento di identità non sia in corso di validità, l'interessato deve dichiarare in calce alla copia del documento, che i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio, pena l'esclusione.

Nella busta non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ART. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

A. Fatturato globale – Il concorrente deve possedere un fatturato globale per forniture, espletate negli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del bando (2006-2008), per un importo complessivo non inferiore a:

- € 1.000.000,00 per fornitura di ambulanze (Lotto 1)
- € 400.000,00 per fornitura di apparecchiature e/o attrezzature sanitarie (Lotti: 2 – 3 – 4 – 5 – 6)

N.B. qualora la Ditta partecipi a più lotti, il fatturato globale è pari alla sommatoria degli importi previsti per la fornitura di ambulanze e per la fornitura di apparecchiature e/o attrezzature sanitarie.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo tale requisito deve essere posseduto dal capogruppo nella **misura minima del 50%** mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti (ai quali non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi), fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere il 100% del requisito richiesto.

Nel caso di costituzione di ATI il possesso dei requisiti viene valutato sommando gli importi di ciascuna Ditta costituente l'ATI.

Nella eventualità che una Ditta partecipante risulti di recente costituzione gli importi saranno determinati in rapporto diretto all'effettivo numero di mesi di operatività nell'arco del triennio 2006/2008.

B. Riferenze bancarie - devono essere rilasciate al concorrente da due distinti istituti di bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/93 che attestino la capacità finanziaria ed economica del concorrente stesso, riferite al presente appalto. In caso di ATI, Consorzio ordinario o GEIE da costituire o costituiti sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascun soggetto del costituendo raggruppamento o Consorzio ordinario o GEIE; nel caso di Consorzio stabile sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascuna società consorziata indicata come esecutrice del servizio.

C. L'offerta, nonché tutta la documentazione di cui al precedente art. 2, come le schede tecniche – relazioni e deplianti devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.

D. E' inoltre motivo di esclusione:

- I) La carenza dei requisiti di cui alla dichiarazione dell'art. 2 punto 3 della documentazione amministrativa, nonché eventuale documentazione, dichiarazione o certificazione o l'offerta medesima in qualunque modo condizionata;
- II) Le offerte incomplete, condizionate o rese da persone da nominare o comunque non chiare;
- III) Le Ditte costituenti l'ATI, ovvero le Ditte individuate quali mandatarie di Cooperativa o Consorzi, non

possono partecipare né in forme singole né in altra forma associata pena l'esclusione di entrambe le offerte. In caso di Cooperativa o Consorzio deve essere individuata la Ditta affidataria. La mancata indicazione, per ciascuna Ditta costituente l'ATI, delle parti di fornitura di competenza di ciascuna, come il mancato impegno a costituire l'ATI nella forma indicata, in caso di aggiudicazione, con le modalità previste dalla Legge.

- IV) Per poter essere valutate le offerte devono prevedere l'intero lotto unico ed onnicomprensivo delle dotazioni costituenti ciascun singolo lotto, conforme ai requisiti minimi di legge e secondo le "norme di accreditamento" delle strutture sanitarie emanate dalla Regione Sardegna.
- V) La carenza di una qualunque delle dichiarazioni o documenti vincolanti indicati nel precedente art. 2, come la presentazione oltre i termini o il mancato rispetto delle modalità indicate negli art. 4-5-7-8 e 9 del Capitolato Generale;
- VI) Le motivazioni di cui all'art. 38 del citato D. Lgs. 163/06.
- VII) Il mancato rispetto della Legge 12.03.1999 n. 68 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero la mancata produzione dell'autocertificazione in caso che il numero di dipendenti sia superiore a 15.
- VIII) Dichiarazioni false o mendaci.
- IX) La mancata apposizione della firma (o delle firme in caso di ATI) laddove prevista dai Capitolati e dagli allegati schemi .
- X) La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, ovvero la mancata rispondenza alle caratteristiche indicate nel Capitolato.
- XI) La mancata produzione della fotocopia del documento di identità del dichiarante ove specificatamente richiesta.

ART. 4

SERVIZIO DI MANUTENZIONE

4.1 AUTOMEZZI

La Ditta offerente, pena esclusione, deve descrivere l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando sede locale e centro di riferimento.

Dovrà essere indicato il costo unitario, per ciascuna ambulanza, del contratto di manutenzione, successivo alla garanzia, sempre di tipo globale assicurativo (full-risk) tutto compreso", specificando il costo di eventuali parti escluse, per la durata di CINQUE ANNI,

Tale contratto decorrerà dalla scadenza del periodo di garanzia e dovrà comprendere **almeno** le seguenti prestazioni:

- Interventi programmati e concordati di manutenzione periodica e revisione degli impianti a corredo dell'automezzo, come da indicazione del produttore.
- Numero illimitato di interventi di riparazione su chiamata da garantire nelle 48 ore (escluse festività ma comprese le prefestività) decorrenti dalla richiesta telefonica o fax, fatte salve condizioni più favorevoli, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.
- Sostituzione, compresa nel canone, di tutte le parti di ricambio nessuna esclusa, con pezzi di ricambio originali, nonché la mano d'opera.

Per interventi di riparazione su chiamata si intendono tutti quelli necessari a risolvere un non corretto funzionamento dell'ambulanza, da qualsiasi causa provocato (escluso il dolo da parte dell'utilizzatore), e si concludono con il collaudo e il ripristino del funzionamento in efficienza, accertato dal personale sanitario e tecnico all'uopo preposto.

La Ditta deve garantire i pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla fine della produzione e comunque non meno di dieci dalla data del collaudo dell'ambulanza.

Resta stabilito che, nella eventualità che la ASL aderisca al contratto quinquennale di manutenzione, il costo inerente il contratto di manutenzione sarà corrisposto in annualità o semestralità posticipate, su indicazione delle Ditta aggiudicataria.

Dovrà essere descritto il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per il mantenimento in efficienza dell'automezzo e dei sistemi offerti in collaborazione con il personale della ASL 7 di Carbonia, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio complessivo di assistenza tecnica in una ottica di riduzione dei tempi di fermo-macchina.

Resta inteso che la presentazione della proposta per il Servizio Assistenza Tecnica non vincola in nessun modo l'ASL, che potrà scegliere al termine della garanzia a suo insindacabile giudizio se procedere o meno alla stipula del contratto di manutenzione.

Durante il periodo di garanzia si applicheranno le condizioni di cui al contratto "Full Risk tutto compreso".

La Ditta deve fornire l'elenco dei tecnici abilitati ad intervenire sull'automezzo e sulle attrezzature specificando curriculum, qualifica e tipo di preparazione ricevuta; la Ditta, inoltre, descriverà il contratto di manutenzione proposto nonché le operazioni di manutenzione preventiva previste per ciascun impianto tecnico in dotazione all'ambulanza.

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'automezzo e dell'impianto interessato.

La Ditta dovrà nominare un referente per la commessa oggetto del presente capitolato specificando nome e cognome, orario e modalità di reperibilità e specificando il sostituto in caso di assenza.

Sarà obbligo della Ditta adottare, nella esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata l'Azienda ASL 7.

La Ditta è inoltre responsabile verso la ASL 7 per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dei trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno agli automezzi, alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità degli automezzi e degli impianti tecnici, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

La ASL 7 si riserva il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dalla ASL 7.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sugli automezzi oggetto del presente capitolato.

La Ditta è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- b) dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- c) di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc.);
- d) di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La Ditta è considerata unica responsabile e garante della bontà dell'esecuzione dei servizi, è tenuta a realizzare con proprio personale tutti i servizi attinenti alla propria specializzazione, nessuna escluso.

4.2 APPARECCHIATURE

La Ditta offerente, pena esclusione, deve descrivere l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando sede locale e centro di riferimento.

Dovrà essere indicato il costo unitario, per ciascuna apparecchiatura, del contratto di manutenzione, successivo alla garanzia, sempre di tipo globale assicurativo (full-risk) tutto compreso”, specificando il costo di eventuali parti escluse, per la durata di CINQUE ANNI.

Tale contratto decorrerà dalla scadenza del periodo di garanzia e dovrà comprendere **almeno** le seguenti prestazioni:

- Interventi programmati e concordati di manutenzione periodica e tarature come da indicazione del produttore.
- Numero illimitato di interventi di riparazione su chiamata da garantire nelle 48 ore (escluse festività ma comprese le prefestività) decorrenti dalla richiesta telefonica o fax, fatte salve condizioni più favorevoli, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.
- Sostituzione, compresa nel canone, di tutte le parti di ricambio nessuna esclusa, con pezzi di ricambio originali, nonché la mano d'opera.

Per interventi di riparazione su chiamata si intendono tutti quelli necessari a risolvere un non corretto funzionamento dell'apparecchiatura, da qualsiasi causa provocato (escluso il dolo da parte dell'utilizzatore), e si concludono con il collaudo e il ripristino del funzionamento in efficienza, accertato dal personale sanitario e tecnico all'uopo preposto.

La Ditta deve garantire i pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla fine della produzione e comunque non meno di dieci dalla data del collaudo dell'apparecchiatura.

Resta stabilito che, nella eventualità che la ASL aderisca al contratto quinquennale di manutenzione, il costo inerente il contratto di manutenzione sarà corrisposto in annualità o semestralità posticipate, su indicazione delle Ditta aggiudicataria.

Dovrà essere descritto il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per il mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura in collaborazione con il personale della ASL 7 di Carbonia, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio complessivo di assistenza tecnica in una ottica di riduzione dei tempi di fermo-macchina.

Resta inteso che la presentazione della proposta per il Servizio Assistenza Tecnica non vincola in nessun modo l'ASL , che potrà scegliere al termine della garanzia a suo insindacabile giudizio se procedere o meno alla stipula del contratto di manutenzione.

Durante il periodo di garanzia si applicheranno le condizioni di cui al contratto “Full Risk tutto compreso”.

La Ditta deve fornire l'elenco dei tecnici abilitati ad intervenire sulle apparecchiature specificando curriculum, qualifica e tipo di preparazione ricevuta; la Ditta, inoltre, descriverà il contratto di manutenzione proposto nonché le operazioni di manutenzione preventiva previste per singolo tipo di attrezzatura.

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'apparecchiatura interessata.

La Ditta dovrà nominare un referente per la commessa oggetto del presente capitolato specificando nome e cognome, orario e modalità di reperibilità e specificando il sostituto in caso di assenza.

Sarà obbligo della Ditta adottare, nella esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata l'Azienda ASL 7 .

La Ditta è inoltre responsabile verso la ASL 7 per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dei trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno agli automezzi, alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

La ASL 7 si riserva il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dalla ASL 7.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sulle apparecchiature oggetto del presente capitolato.

La Ditta è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- b) dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- c) di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc.);
- d) di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La Ditta è considerata unica responsabile e garante della bontà dell'esecuzione dei servizi, è tenuta a realizzare con proprio personale tutti i servizi attinenti alla propria specializzazione, nessuna escluso.

ART 5

COLLAUDO E GARANZIA

5.1 GARANZIA

Non deve essere inferiore ad anni 2 (due) sia per le ambulanze sia per le apparecchiature e/o attrezzature sanitarie fornite, di tipo manutentivo e assicurativo totale.

Durante il periodo di garanzia, sull'automezzo e sulle apparecchiature fornite, qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria è impegnata a ritirare a proprie spese quanto fornito e a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o a sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore o a cause di forza maggiore.

Per gli automezzi e le apparecchiature oggetto della fornitura, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'effettuazione totale della manutenzione (riparazioni, sostituzioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva) senza nessun onere da parte dell'ASL 7, dovendosi considerare questo servizio conglobato nel prezzo d'offerta.

Il servizio di manutenzione degli automezzi e delle apparecchiature nel periodo di garanzia deve intendersi un servizio di manutenzione "**Full – Risk tutto compreso**".

In ogni caso di mancato intervento, ovvero di interventi eccedenti le 48 ore (o condizioni più favorevoli), **sarà applicata la penale del 5% (cinque per cento), computata sul 10% del valore di acquisto del bene per ogni 48 ore o frazione di ritardo; se il ritardo eccede le 48 ore o frazione successive la penale sarà rapportata al 7% per ogni 48 ore o frazione. La terza infrazione dà luogo all'applicazione della penale del 10% computato sempre sul valore sopra indicato ovvero l'applicazione delle cautele di cui ai successivi articoli.**

La garanzia decorre dalla data del collaudo definitivo (come disciplinato al punto successivo del presente Capitolato)

La "garanzia di esecuzione" resta vincolata fino alla scadenza della garanzia (**ambulanze: due anni dal collaudo positivo; apparecchiature: due anni dal collaudo positivo**).

5.2 COLLAUDO

Il collaudo, a carico della Ditta aggiudicataria, dovrà essere eseguito entro 10 gg dalla data di fornitura presso la sede dell'Azienda

Il collaudo deve essere concordato con gli uffici competenti dell'Azienda.

AMBULANZE

Per quanto riguarda gli automezzi, ai fini del collaudo verrà seguito quanto stabilito dalla legislazione vigente. Verrà verificata la documentazione consegnata, la rispondenza tra quanto aggiudicato e quanto consegnato, tra quanto dichiarato e quanto risultante dalle prove, e quanto altro sia inerente alla fornitura in oggetto. La Ditta dovrà curare l'installazione ottimizzando le prestazioni dell'automezzo e del sistema in ogni sua parte.

Resta inteso che saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le opere di modifica, completamento e sostituzione che dovessero venire prescritte durante i controlli e le verifiche dei singoli impianti per rendere gli automezzi perfettamente efficienti.

Nel caso in cui si verificano condizioni tali da non poter procedere alla firma del collaudo, ossia per presenza di difetti, per mancata rispondenza o per carenze funzionali, la ditta sarà formalmente informata di quanto negativamente riscontrato ed avrà 10 giorni per porvi rimedio, decorsi i quali opera la possibilità di risoluzione di cui agli art. 13 e 14.

Resta inteso che, in tal caso, saranno sospesi i termini di pagamento delle fatture.

Il perdurare delle predette condizioni determinerà la conseguente risoluzione del contratto e le eventuali spese di disinstallazione saranno a totale carico della ditta.

Solo ad esito favorevole delle prove elencate in questo articolo verrà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Il ritardo dell'espletamento del collaudo, ovvero la mancata attivazione e/o l'addestramento del personale comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli art. 13 e 14.

Il collaudo della fornitura prevede il collaudo di tutti i dispositivi medici e le attrezzature sanitarie non di consumo oggetto della fornitura stessa.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando l'automezzo e tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo, e rispettano tutte le indicazioni di sicurezza previste dalle normative vigenti.

APPARECCHIATURE

Per quanto riguarda le apparecchiature fornite, ai fini del collaudo verrà seguito quanto stabilito dalla legislazione vigente.

Verrà verificata la documentazione consegnata, la rispondenza tra quanto aggiudicato e quanto consegnato, tra quanto dichiarato e quanto risultante dalle prove, e quanto altro sia inerente alla fornitura in oggetto.

La Ditta dovrà curare l'installazione ottimizzando le prestazioni dell'apparecchiatura in ogni sua parte.

Resta inteso che saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le opere di modifica, completamento e sostituzione che dovessero venire prescritte durante i controlli e le verifiche per rendere le apparecchiature funzionanti e perfettamente efficienti.

Nel caso in cui si verificano condizioni tali da non poter procedere alla firma del collaudo, ossia per presenza di difetti, per mancata rispondenza o per carenze funzionali, la ditta sarà formalmente informata di quanto negativamente riscontrato ed avrà 10 giorni per porvi rimedio, decorsi i quali opera la possibilità di risoluzione di cui agli art. 13 e 14.

Resta inteso che, in tal caso, saranno sospesi i termini di pagamento delle fatture.

Il perdurare delle predette condizioni determinerà la conseguente risoluzione del contratto e le eventuali spese di disinstallazione saranno a totale carico della ditta.

Solo ad esito favorevole delle prove elencate in questo articolo verrà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Il ritardo dell'espletamento del collaudo, ovvero la mancata attivazione e/o l'addestramento del personale comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli art. 13 e 14.

Il collaudo della fornitura prevede il collaudo di tutti i dispositivi medici e le attrezzature sanitarie non di consumo oggetto della fornitura stessa.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo, e rispettano tutte le indicazioni di sicurezza previste dalle normative vigenti per i dispositivi/apparecchiature/sistemi soggetti alla "Direttiva Dispositivi Medici 93/42".

ART. 6 AVVALIMENTO

La ditta partecipante può beneficiare dell'avvalimento solo per quanto attiene ai requisiti economici ai sensi dell'art. 49 e s.m.i. comma 7 del D.Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006, tenendo presente che l'impresa può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

Inoltre, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipano all'appalto sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

ART. 7 CONTROLLO A CAMPIONE (ART. 48 DEL D.Lgs. 163/2006)

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la stazione appaltate richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti mediante la presentazione di:

- ***Elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2006 – 2007 – 2008) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredate, nel caso di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, dalla certificazioni rilasciate dalle amministrazioni e enti medesimi.***

ART. 8 COSTITUZIONE GARANZIA DI ESECUZIONE

Nella fase di perfezionamento del contratto la Ditta aggiudicataria, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della ASL, deve provvedere alla costituzione della garanzia di esecuzione nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto stesso.

Sia la garanzia dell'offerta che la garanzia di esecuzione devono essere costituite con le modalità previste negli artt. 5 e 6 del Capitolato Generale, ovvero con le forme di cui alla D.Lgs. 163/06.

La garanzia di esecuzione è svincolata e restituita al contraente soltanto a conclusione della validità della garanzia e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La "garanzia di esecuzione" della fornitura, sarà restituita solo al momento della costituzione della "garanzia di esecuzione" sul contratto quinquennale di manutenzione, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto quinquennale. Tale ultima garanzia sarà resa alla scadenza del contratto quinquennale di manutenzione previo accertamento di conformità agli obblighi contrattuali. La copertura potrà essere aggiornata per l'importo, di anno in anno, in ragione delle annualità successive.

La garanzia di esecuzione è infruttifera.

La "garanzia di esecuzione" resta vincolata fino alla scadenza della garanzia (ambulanze: un anno dal collaudo positivo; apparecchiature: due anni dal collaudo positivo).

ART. 9 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere datate e firmate dalla persona o persone abilitate ad impegnare legalmente la Ditta offerente, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Ditte costituenti l'ATI, pena l'esclusione. Dovranno essere formulate per merce resa franco magazzini di questa Azienda, compreso imballo, installazione collegamenti e collaudo, compreso avviamento ed istruzione del personale. Si rammenta che saranno escluse le offerte che non prevedono la totalità del lotto.

L'offerta dovrà essere inserita da sola in separata busta riposta all'interno del plico con le modalità di cui agli art. 7 e 9 del Capitolato Generale.

Si precisa che le offerte devono esporre il prezzo unitario in euro, in cifre ed in lettere (in caso di più beni costituenti un unico lotto dovranno essere indicati i prezzi unitari di ciascun bene).

L'Offerta dovrà prevedere i seguenti PREZZI, riportati sia in cifre che in lettere:

1. Prezzo unitario onnicomprensivo di ogni singolo bene, tenendo presente che per le ambulanze, apparecchiature ed impianti deve ritenersi comprensivo della garanzia di tipo assicurativo (totale con sostituzione), costituente le voci di ciascun lotto riportante la Marca, il Modello, il riferimento al depliant o scheda tecnica, il quantitativo, il prezzo complessivo per più unità.
2. Costo annuo fisso ed invariabile, PER CIASCUNA AMBULANZA , APPARECCHIATURA e IMPIANTO del contratto di manutenzione assicurativa (*full-risk*), con durata QUINQUENNALE, riportante il costo annuo e quinquennale COMPLESSIVO.

N.B. **Relativamente ai punti 1 e 2, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 devono essere specificatamente indicati in dettaglio il costo del lavoro e il costo relativo alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi al presente appalto.**

3. Eventuale percentuale di sconto, da applicare sui prezzi di offerta di cui al precedente punto 1, per le condizioni di pagamento migliorative di cui all'ultimo capoverso del successivo articolo 15.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra é ritenuta valida la più vantaggiosa per l'Azienda USL.

Deve essere obbligatoriamente riportata l'aliquota I.V.A. corrispondente, in vigore all'atto della formulazione.

L'offerta economica è segreta e deve essere presentata in busta chiusa.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti fatta eccezione del plico contenente le giustificazioni preventive di cui all'art. 87 del D. Lgs 163/06 specificatamente indicate all'ART. 2 del presente capitolato. Tale busta deve essere inserita all'interno del plico contenente tutta la restante documentazione, con le modalità di cui all'art. 2 del presente Capitolato e del Capitolato Generale.

Le offerte devono pervenire all'Azienda ASL pena l'esclusione entro il termine tassativo indicato nel bando, con le modalità indicate nel Capitolato Generale.

Da tale data, questa Azienda USL **ha 180 giorni di tempo** per poter procedere all'aggiudicazione della fornitura, durante i quali l'offerta deve essere considerata valida ed irrevocabile.

Tutte le apparecchiature, indipendentemente dalla specifica dell'offerta delle ditte e dai depliant, devono intendersi fornite corredate da tutti gli accessori normali d'uso (da elencare in offerta e/o nelle schede tecniche) per essere utilizzate per le funzioni alle quali sono destinate, con l'esclusione dei soli optional non influenti sul corretto e funzionale utilizzo dell'apparecchio per l'uso specifico a cui è destinato. Le apparecchiature devono essere conformi alle norme in vigore al momento della consegna e comunque devono possedere la marcatura CE.

A tal fine, anche se l'offerta non dovesse elencare specificatamente un qualunque accessorio d'uso indispensabile per l'utilizzo corretto del bene da acquisire o per l'interconnessione con altro apparecchio o per la specifica caratteristica costruttiva (cavi, adattatori, trasformatori, accumulatori, compressori etc.) questi devono intendersi compresi in ogni caso nel prezzo offerto per il bene medesimo.

Per tale motivo in offerta, nell'eventualità che sia riportato il costo distinto di accessori, deve indicarsi quali di tali accessori si rendono indispensabili per il corretto uso del bene e quali invece opzionali o facoltativi per migliorarne la qualità e quindi non influiscono sul corretto utilizzo a cui il bene è destinato, secondo le indicazioni formulate nell'allegato A).

Non possono essere ritenuti opzionali o facoltativi quegli accessori indispensabili per soddisfare le condizioni di uso per cui sono destinate e/o le caratteristiche richieste dal presente Capitolato

ART. 10

AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto dà luogo ad aggiudicazione provvisoria, immediatamente impegnativa per la Ditta mentre l'Azienda resta vincolata solo dopo le approvazioni di rito della Delibera di aggiudicazione.

L'Azienda si riserva comunque di non procedere, per motivi di opportunità o per eccessiva onerosità, ad aggiudicazione alcuna, senza che ciò possa procurare pretese di alcun tipo da parte delle Ditte partecipanti. L'Azienda, inoltre, prima di adire all'aggiudicazione definitiva si riserva di procedere, se ne ricorrono i presupposti o in caso di offerte uniche, alla ricontrattazione con le modalità stabilite nell'ultimo comma del precedente Art. 1.

L'aggiudicazione sarà disposta per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163 del 12.04.2006, e con i criteri sotto fissati:

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata come segue:

- A) **PREZZO: MAX 40/100** : Alla Ditta che presenta il minor prezzo in assoluto sarà attribuito il punteggio massimo di **40/100** chiamando "X" il minor prezzo ed "Y" il prezzo superiore; ai prezzi superiori sarà assegnato un punteggio contenuto tra 0 e 40 in modo proporzionale alla differenza di prezzo. Il punteggio alle Ditte sarà pertanto attribuito come segue:

$$\text{PUNTI DI "Y"} = \frac{X \times 40}{Y}$$

Y

Il prezzo da assumere a valore per l'attribuzione del punteggio sarà costituito dalla sommatoria dei costi di cui ai punti 1 e 2 del precedente art. 9.

Ai fini del conteggio, relativamente al contratto di manutenzione, sarà assunto l'onere quinquennale.

B) QUALITÀ: MAX 60/100

Il punteggio relativo al parametro "qualità" sarà attribuito dalla commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica e in base ai seguenti parametri:

AMBULANZE

- MAX 50/60 per qualità e caratteristiche funzionali dell'automezzo
Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti subcriteri:
 1. da 0 a 12 punti per spazi, accessi, ergonomia e funzionalità
 2. da 0 a 12 punti per prestazioni (es. tempo di accelerazione, etc...)
 3. da 0 a 08 punti dispositivi di sicurezza e tecnologie associate;
 4. da 0 a 08 punti proposte migliorative e optional
 5. da 0 a 10 punti assistenza tecnica e manutenzione
- MAX 5/60 durata della garanzia
(da attribuire in ragione di ½ punto per ogni anno di garanzia, eccedente quello minimo previsto dal presente Capitolato);
- MAX 5/60 per tempi di consegna
(da attribuire nella misura massima al concorrente che avrà indicato i termini di consegna più brevi, agli altri punteggi proporzionalmente inferiori)

APPARECCHIATURE

- MAX 50/60 per qualità e caratteristiche tecnico funzionali delle apparecchiature e/o attrezzature fornite;
I punteggio verrà attribuito secondo i seguenti subcriteri:
 1. da 0 a 25 punti per MAGGIORE COMPLETEZZA DELLA DOTAZIONE E QUALITA' COSTRUTTIVA e di composizione dell'apparecchiatura offerta legata ad una completezza (maggior e miglior dotazione) degli apparecchi e degli accessori d'uso valutando le miglorie rispetto alle caratteristiche base del presente Capitolato. All'atto dell'attribuzione del punteggio saranno evidenziate le differenziazioni rilevate in relazione alle caratteristiche tecniche degli apparecchi offerti).
Si terrà conto anche dell'anno di prima immissione in commercio.
 2. da 0 a 15 punti per MIGLIORE SOLUZIONE TECNOLOGICA E MIGLIORE FUNZIONALITA', maneggevolezza, migliori soluzioni di installazione e d'uso.
 3. da 0 a 5 punti possesso CERTIFICAZIONE Serie UNI EN ISO 9001: 2000 per le sole Ditte Manutentrici delle apparecchiature;
 4. da 0 a 5 punti MIGLIOR PIANO PROGRAMMATICO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE

- MAX 5/60 durata della garanzia
(da attribuire in ragione di ½ punto per ogni anno di garanzia, eccedente quello minimo previsto dal presente Capitolato);

- MAX 5/60 per tempi di consegna
(da attribuire nella misura massima al concorrente che avrà indicato i termini di consegna più brevi, agli altri punteggi proporzionalmente inferiori)

La Commissione può disporre l'esame dell'apparecchiatura e dell'ambulanza offerta presso la sede dell'ASL o altra struttura pubblica o privata, potendo valutare la stessa anche mediante prova pratica. In tal caso il punteggio qualità sarà attribuito anche in relazione all'esito della prova pratica

Per tale motivo la Ditta offerente dovrà nella "scheda tecnica" allegata o con elenco a parte in quale struttura più prossima trovasi installato e funzionante l'automezzo e/o le apparecchiature proposte. (Non sono ammessi installazioni similari fatta eccezione per le nuove produzioni, nel qual caso la Ditta dovrà rendersi disponibile alla prova anche presso propria struttura).

Sotto il profilo tecnico-funzionale, la Commissione giudicatrice valuterà sia gli automezzi che le apparecchiature / impianti, attribuendo alle singole voci relative alle caratteristiche tecniche i punteggi a disposizione come sopra riportati.

La Commissione di gara procederà, in seduta pubblica alla verifica delle offerte economiche, all'attribuzione del punteggio prezzo e alla somma dei punteggi espressi per prezzo e caratteristiche tecniche; l'aggiudicazione della fornitura avverrà pertanto a favore della ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto.

In caso di offerte anormalmente basse, troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.

Ad insindacabile giudizio dell'ASL, la fornitura può essere aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta valida, **dopo attenta valutazione sulla congruità del prezzo offerto.**

Nell'ipotesi di offerte uguali (**uguale punteggio complessivo**) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte interessate, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

L'Azienda ASL si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare nessuna delle offerte presentate.

ART. 11 CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adire o meno all'aggiudicazione dopo aver verificato, oltre che la legittimità, la convenienza economica e l'opportunità di procedere alla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa e registrato. Tutte le spese sono a carico della Ditta Aggiudicataria contraente. Per i Contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'Azienda si riserva di procedere alla stipula contrattuale mediante Scrittura Privata.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure previste in caso di soccombenza della Ditta.

Il contratto è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario che si rifiuta o ritarda la firma del contratto o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita della fornitura, nell'incameramento della cauzione a risarcimento forfetario dei danni subiti dall'Azienda, fatta salva la richiesta di maggiori danni, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 12 CONSEGNA DEI BENI

La consegna dei beni deve essere effettuata nella qualità, quantità e luoghi, volta per volta indicati nell'ordinazione.

Non saranno accettate consegne parziali se non autorizzate. La Ditta matura il diritto alla liquidazione solo al completamento della fornitura contrattuale, anche se questa è costituita da più apparecchi di diversa tipologia.

L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in unica soluzione da effettuarsi nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di stipula contrattuale, fatte salve condizioni più favorevoli.

La Ditta deve certificare, al momento della fornitura, quanto segue:

APPARECCHIATURE

- 1) anno di fabbricazione dell'apparecchio fornito e il numero della serie o matricola, che deve essere riportato anche con targa sull'apparecchio;
- 2) codifica CIVAB nazionale relativa a Classe – Ditta –Modello ;
- 3) eventuale certificazione di qualità secondo norme UNI EN 29000 e UNI CEI EN 45000;
- 4) per ciascuna apparecchiatura, come per le attrezzature elettriche, deve essere consegnato alla ASL **in duplice copia**, il manuale con le istruzioni d'uso, di sicurezza e di manutenzione in # lingua Italiana.

Le apparecchiature ed attrezzature non possono essere collaudate se la Ditta non ha ottemperato agli obblighi di cui sopra.

Le apparecchiature costruite fuori della Comunità Europea devono riportare serigrafato in modo indelebile, il nominativo dell'importatore; per le apparecchiature prodotte nella Comunità Europea deve essere riportato il nome del produttore.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni all'interno della ASL a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio, ecc...), salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'Azienda Sanitaria Locale, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00 presso i magazzini della ASL ovvero nel luogo di installazione del bene indicato nell'ordine di acquisto.

All'atto di ogni consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino della ASL, apposita nota in triplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicati il tipo ed il codice delle singole apparecchiature fornite, che devono corrispondere obbligatoriamente a quelli offerti e ordinati.

In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta dal ricevente sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

Le apparecchiature non passano in proprietà dell'ASL e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento qualora vengano contestati.

Eventuali sostituzioni qualitative delle apparecchiature potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo da parte dell'Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

AMBULANZE

- 1) anno di fabbricazione dell'automezzo fornito e il numero della serie o matricola del telaio, che deve essere riportato anche con targa punzonata sull'automezzo;
- 2) eventuale certificazione di qualità secondo norme UNI EN 29000 e UNI CEI EN 45000;
- 3) per ciascuna ambulanza, deve essere consegnato alla ASL **in duplice copia**, il manuale con le istruzioni d'uso, di sicurezza e di manutenzione in lingua Italiana.

Le apparecchiature ed attrezzature non possono essere collaudate se la Ditta non ha ottemperato agli obblighi di cui sopra.

Le apparecchiature costruite fuori della Comunità Europea devono riportare serigrafato in modo indelebile, il nominativo dell'importatore; per le apparecchiature prodotte nella Comunità Europea deve essere riportato il nome del produttore.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni all'interno della ASL a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio, ecc...), salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'Azienda Sanitaria Locale, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13.00 presso i magazzini della ASL ovvero nel luogo di installazione del bene indicato nell'ordine di acquisto.

All'atto di ogni consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino della ASL, apposita nota in triplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicati il tipo ed il codice delle singole apparecchiature fornite, che devono corrispondere obbligatoriamente a quelli offerti e ordinati.

In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta dal ricevente sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

Le apparecchiature non passano in proprietà dell'ASL e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento qualora vengano contestati.

Eventuali sostituzioni qualitative delle apparecchiature potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo da parte dell'Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

ART. 13

INADEMPIENZE E PENALITA'

- 1) Il fornitore che consegna le ambulanze e le apparecchiature di qualità o quantità non conforme a quella stabilita, contravviene ai patti stabiliti.
In tal caso la ASL potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) accettare la fornitura con una congrua riduzione del prezzo da concordarsi con la Ditta;
- b) rifiutare l'ambulanza e/o l'apparecchiatura, chiedendo la sostituzione entro un determinato periodo di tempo;
- c) rifiutare l'ambulanza e/o l'apparecchiatura senza chiedere la sostituzione, considerare risolto il contratto, cancellare la stessa Ditta dall'Albo dei fornitori per anni cinque, incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale, procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

L'ambulanza e/o l'apparecchiatura fornita e contestata resta depositata nell'ASL a disposizione della Ditta fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nei termini perentori massimi di giorni 7 (sette).

Qualora le ambulanze e/o le apparecchiature rifiutate non venissero tempestivamente ritirate dal fornitore, l'ASL non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia nè il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

- 2) Il fornitore dovrà provvedere alla installazione e collaudo entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla fornitura. L'avviamento e l'istruzione del personale dovranno essere assicurati entro i successivi 30 giorni dal collaudo.
- 3) A carico del fornitore che non adempie a quanto prescritto nei precedenti punti 1 e 2 nei modi e nei tempi stabiliti, l'Azienda USL può applicare, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima dello **0,5%** (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale **per ogni giorno di ritardo**. La penale sarà elevata **giornalmente** da un minimo dell'**1%** (uno per cento) a un massimo del **2%** (due per cento) in misura crescente **per i ritardi eccedenti i 10 giorni**, salvo la facoltà dell'Azienda USL, per ritardi **eccedenti i 30 giorni**, di dichiarare il contratto "*ipso jure*" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili, quale scusante da parte della Ditta fornitrice, motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovute a scioperi, calamità, sopraggiunta onerosità ed altro, carenza di trasporto, etc..

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- a) recidiva nel fornire merce diversa o carente dei requisiti pattuiti;
- b) recidiva nei ritardi delle consegne e/o collaudi nonché nell'eventuale sostituzione;
- c) ritardi o sospensione della fornitura o dell'adempimento contrattuale per fatti dell'aggiudicatario;
- d) recidiva nel mancato rispetto dei termini di intervento di assistenza tecnica, di cui al precedente art. 6 quali il ritardato intervento, oltre le 48 ore, nell'arco di ciascuna delle cinque annualità. In tal caso l'Azienda è autorizzata a non corrispondere i ratei di dodicesimi del canone annuale di manutenzione non ancora maturati dalla data dell'evento ed a ritenere, a titolo di risarcimento, una penale del 20% (venti per cento) sulle annualità successive, che diviene del 30% (trenta per cento) se l'annualità successiva è una sola. Nel caso che la risoluzione operi nell'ultimo anno contrattuale la Ditta deve risarcire l'intera annualità.
- e) Mancato avviamento e formazione del personale nei termini di cui al precedente art. 13.

Oltre i casi suesposti il contratto sarà risolto "*ipso jure*" anche in caso di fallimento dell'aggiudicatario e del pari in caso di subfornitura non autorizzata (art. 1556 del Codice Civile) o cessioni anche parziali, che sono rigorosamente vietate.

La risoluzione del contratto per colpa e dolo della Ditta, comporta l'automatica cancellazione della stessa dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

La risoluzione opera anche nel caso di inottemperanza ai termini di consegna di cui al precedente art. 1 per un termine eccedente i 30 (trenta) giorni.

In caso di risoluzione la ASL si riserva la facoltà di proporre l'affidamento al secondo migliore offerente previa applicazione degli addebiti e penali di rito ed incameramento della cauzione. Il contratto si intende stipulato con la forma della "Riserva di gradimento" (Riferita alla funzionalità e per l'uso a cui il bene è destinato) ai sensi dell'art. 1520 del C.C.

L'ASL può prescindere dalla risoluzione contrattuale di cui al precedente articolo e richiedere (nella eventualità che il bene presenti difetti che esulino dalle caratteristiche funzionali dichiarate in sede di appalto) la sostituzione integrale del bene: Non saranno comunque accettate, nel periodo di garanzia, riparazioni interessanti la struttura

funzionale del bene. La garanzia prevista dagli Artt. 1512/1490/1492 del C.C. si intende operante con il patto espresso di sostituzione del bene nei casi previsti nei precedenti commi. In entrambi i casi di applicazione degli artt. 1456, 1512 e 1490 resta comunque salvo il risarcimento del danno subito (artt. 1223 e 1493 del C.C.) oltre l'incameramento della cauzione definitiva.

Resta stabilito altresì che il termine di prescrizione per avvalersi delle facoltà di cui ai citati artt. 1456 e 1520 del C.C. decorre dalla data di cessazione della scadenza della garanzia prestata.

ART. 15

PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture saranno pagate, se non saranno intervenute contestazioni, con rimessa diretta, dopo il positivo collaudo funzionale e l'attivazione del Servizio, nel termine di 90 giorni tramite il Servizio di Tesoreria istituito presso il Banco di Sardegna, Agenzia di Carbonia.

Il termine di pagamento si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

La Ditta in sede di offerta deve proporre uno **SCONTO CONDIZIONATO ALLE SEGUENTI** condizioni favorevoli di pagamento che applicherà questa Azienda:

- liquidazione dell' 80% dell'importo della sola fornitura entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura stessa, purché l'invio della fattura sia successivo alla consegna della merce ordinata, previa verifica di rispondenza all'offerta ed al Capitolato e sua accettazione;
- liquidazione del 10% entro trenta giorni dal collaudo positivo;
- liquidazione del 10% a saldo entro trenta giorni dalla data di attestazione del Reparto utilizzatore di avvenuto avviamento ed istruzione del personale.

Rimane inteso che, qualora questa ASL, per motivate ragioni, non potrà adempiere a quanto anzidetto detto sconto non verrà preso in considerazione. Lo sconto è invece dovuto se la mancata liquidazione entro 30 giorni è dovuta a difetti riscontrati nel bene fornito e formalmente notificati alla parte. I 30 giorni decorrono dall'accettazione del bene.

ART. 16

FALLIMENTO DEL FORNITORE

Il fallimento del fornitore, anche se seguito da concordato o previo concordato preventivo, comporta la rescissione automatica del contratto senza che ciò sia pregiudizio all'applicazione delle penalità o sanzioni previste nei precedenti articoli per l'eventuale maggiore onerosità nella fornitura che l'ASL dovesse sostenere.

ART. 17

CONTROVERSIE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta e notificate a mezzo Racc. A.R.

La Ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo (art. 244 D.Lgs 163/06).

ART. 18

NORME DI RINVIO

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ART. 19 ALLEGATI

Costituiscono allegati del presente Capitolato, oltre l'**Allegato A)** individuante l'oggetto della fornitura e le caratteristiche minimali alla quale la stessa deve attenersi, i seguenti elaborati:

- 1) **Facsimile** delle dichiarazioni di cui al punto 3 del precedente art. 2.
- 2) **Facsimile** della scheda tecnica da fornire per ogni singolo apparecchio.
- 3) **Facsimile** della scheda per le Ditte manutentrici.
- 4) **Facsimile** del MODELLO G.A.P., pena l'esclusione. Il Modello GAP allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro denominato "*Impresa partecipante*". In caso di A.T.I. deve essere prodotto PER OGNI IMPRESA FACENTE PARTE
- 5) **Facsimile** della dichiarazione di ottemperanza alla L.68/99 (legge disabili)
- 6) **Facsimile** della dichiarazione di presa visione ed accettazione condizioni di gara ai sensi artt. 1341 e 1342 C.C.

PENA L'ESCLUSIONE la dichiarazione di cui alla legge 68/99, prevista negli ALLEGATI 1 lett. n, - 1bis A lett. n ed 1 bis B lett. n, per poter essere ritenute valide devono essere rese CANCELLANDO le diciture di cui non ne ricorrono i presupposti, tale da rendere chiara ed inequivocabile la dichiarazione effettuata, IN CASO CONTRARIO LA DICHIARAZIONE SI INTENDE COME NON RESA, provocando l'automatica esclusione della DITTA.

ART. 20 RISCHI DA INTERFERENZA

Trattandosi di mera fornitura senza installazione, non è necessario procedere all'elaborazione del DUVRI a seguito di dichiarata insussistenza di rischi interferenti (art. 26 comma 3 D.Lgs.81/2008). L'importo degli oneri della sicurezza relativamente ai rischi di interferenza **è pari a zero.**

ALLEGATO A

I requisiti tecnici e funzionali di seguito specificati devono intendersi indicativi del livello qualitativo delle soluzioni attese.

Solo per gli aspetti di difformità la Commissione di gara verificherà se le soluzioni proposte risultino di pari livello qualitativo al fine di giudicarne l'idoneità e quindi l'ammissibilità dell'offerta.

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche integrative e migliorative dell'automezzo e/o delle apparecchiature previste.

Lotto 1 - N°6 Ambulanze – Unità Mobile di Terapia Intensiva CIG [0371773CC5]

CARATTERISTICHE Generali

N. 6 Unità Mobile di Terapia Intensiva – rif. UNI EN 1789:2007

- Ambulanze rispondenti alle caratteristiche tecniche dettate dalla Norma Europea UNI EN 1789;
- Tipo furgone con carrozzeria a struttura portante completamente metallica (*specificare lunghezza massima e passo massimo*)
- Peso complessivo a pieno carico (tara e portata) non superiore a 35 quintali
- Motorizzazione diesel (tecnologia di ultima generazione multijet, commonrail o equivalente) - cilindrata uguale o maggiore a 2800 c.c. – potenza motore minimo 150 cv (pari a circa 110 kW)
- Cambio manuale a 5 o 6 marce e retromarcia
- Trazione: 2 ruote motrici
- Dotata di servosterzo
- Conforme alla normativa ecologica EURO 4 o superiore
- Dotata di airbag lato guida + passeggero.
- Chiusure centralizzate con telecomando
- Cristalli atermici
- Dotata di alzacristalli elettrici in cabina.
- Specchietti retrovisori esterni regolabili elettricamente ed eventualmente ripiegabili
- Fari fendinebbia anteriori e retronebbia posteriori (preferibilmente incassati nel paraurti)
- Dotata di impianto di climatizzazione nella cabina guida.
- Batteria principale potenziata (minimo 95 Ah)
- Batteria ausiliaria minimo 95 Ah, del tipo “senza manutenzione” completamente sigillata, tipologia AGM, con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e staccabatteria per isolare l'impianto ausiliario.
- Alternatore maggiorato, minimo 120 Ah.
- Dotata di sistema frenante tipo ABS – EBD.

- Dotata di sistema di controllo della stabilità tipo ESP + LAC.
- Sospensione posteriore autoregolante pneumatica.
- Le dimensioni minime interne del comparto sanitario con esclusione di attrezzature ed arredi devono essere:
 - lunghezza 2,40 m (ad 1 m dal piano di calpestio);
 - larghezza 1,60 m (ad 1 m dal piano di calpestio);
 - altezza 1,75 m in una fascia centrale ampia almeno 0,90 m lunga almeno 2,00 m e di superficie non inferiore a 2,40 mq)
- Porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a 1000 mm e altezza non inferiore a 1400 mm, dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.
- Porta posteriore a due battenti con altezza e larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque di larghezza non inferiore a 1200 mm, con apertura di almeno 180° per entrambe i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.
- Dotata di inverter ad onda sinusoidale, tensione in ingresso 12 Vdc e capace di fornire 230 Vac tensione media (frequenza 50 Hz) e potenza circa 1000 W per l'alimentazione delle prese di rete interne. Deve essere dotato di caricabatterie automatico che entra in funzione nel momento in cui viene inserita la spina di rete nella presa esterna al veicolo e comando remoto in cabina di guida per l'alimentazione delle prese 230 Vac con ambulanza in movimento
- Dotata di set da scasso

CARATTERISTICHE DEGLI ALLESTIMENTI E DEGLI IMPIANTI TECNICI

Vetrature comparto sanitario

Nel comparto sanitario devono essere previste le seguenti vetrate:

- Vetro fisso/mobile (ad ante scorrevoli intersecanti) lungo la fiancata sinistra, zona posteriore. Questo vetro deve essere lasciato libero da qualsiasi ingombro in una misura di almeno 0,24 mq. per essere utilizzato come uscita di emergenza in caso di necessità. In prossimità del vetro deve essere applicato un apposito "martelletto frangivetro" da utilizzare in emergenza;
- Vetro fisso lungo la fiancata destra, zona posteriore;
- Finestra apribile sullo sportello scorrevole destro;
- Due vetri fissi nelle porte posteriori;

Tutti i vetri del comparto sanitario devono essere temperati e parzialmente opacizzati mediante l'applicazione di pellicola adesiva per i $\frac{3}{4}$ della loro altezza.

Cabina di guida

- Cabina di guida con 3 posti singoli per pilota e due passeggeri (infermiere e medico), muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono comunque rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1.
- Il sedile di guida deve poter essere regolato in profondità, in altezza e inclinazione dello schienale.
- Dotata di due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria o sui montanti delle porte al di sopra dell'ancoraggio delle cinture di sicurezza, una per lato.
- Supporto per il contenimento di una centralina comandi, applicato sopra il cruscotto nella parte centrale.
- Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana, applicato nell'apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni scritte ed icone. Le scritte e le icone devono essere retroilluminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.

Le funzioni minime previste nella centralina devono essere:

- Interruttore per lampeggiatori;
 - Interruttore per sirena;
 - Interruttore per sirena secondaria;
 - Interruttore per faretto a luce stroboscopica applicati sul frontale del veicolo;
 - Interruttore devio/clacson per sirena;
 - Interruttore per luci di servizio esterne;
 - Interruttore per esclusione allarmi centralina;
 - Interruttore per esclusione funzionamento pedana laterale scorrevole vano sanitario;
 - Spia porte aperte con segnale acustico e luminoso;
 - Spia presa 220 Vac esterna collegata a rete;
 - Spia per segnalare al pilota, dal vano sanitario, andatura, lenta;
 - Spia per segnalare al pilota, dal vano sanitario, andatura veloce;
- Predisposizione per l'inserimento di un apparato ricetrasmittente all'interno di uno dei vani presenti nel cruscotto, con la stesura dei cavi di alimentazione 12 Vdc e del cavo antenna.
 - Luce di cortesia applicata all'interno del gradino di salita/discesa dalla cabina, una per lato. (accensione sincronizzata con l'apertura delle relative porte)
 - Faro-torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo. Funzionante a 12 Vdc e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.
 - Faretto orientabile "leggi mappa" all'interno della cabina guida.
 - Estintore a polvere minimo kg 2, installato in zona facilmente raggiungibile
 - Interfono tra vano sanitario e cabina di guida dotato di viva voce in cabina e di telefono nel vano sanitario.
 - Apposito vano dietro il sedile di guida nel quale vengono concentrati alcuni dei servizi elettrici dell'ambulanza (Inverter – caricabatteria – ecc...) Il vano deve essere dotato di chiusura facile da rimuovere.
 - La parte interna alla cabina di guida, della parete divisoria, deve essere rivestita in materiale plastico o RTM o ABS, facilmente lavabile e disinfettabile.
 - Kit vivavoce per telefono cellulare.
 - Dotata di navigatore satellitare GPS fisso o mobile con dotazione di mappe nazione italiana (specificare modello e mappe installate), aggiornabile tramite software

Allestimento esterno

- Sirena bitonale elettronica installata nella parte anteriore del veicolo (su apposito spoiler che permette di limitarne l'ingombro in altezza)
- Quattro fari lampeggianti stroboscopici a doppio flash, di colore blu applicati ai quattro angoli del tetto (su appositi spoiler che consentano di limitarne l'ingombro in altezza)
- Spoiler applicato nella parte spiovente, anteriore del tetto, di raccordo con il parabrezza, per l'alloggiamento della sirena e dei lampeggiatori.
- Spoiler applicato nella parte posteriore del tetto, sopra le porte, per supportare i due lampeggiatori stroboscopici blu. Dotato anche di luci di servizio e segnalazione come segue:
 - Due luci lampeggianti di colore arancio con catadiotro circolare di colore rosso;
 - Due luci di colore bianco con corona circolare di colore blu lampeggiante
 - Terzo stop centrale di colore rosso, come da normativa vigente;
- L'accensione dei faretto dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e la possibilità di esclusione delle luci deve essere possibile attraverso un apposito interruttore del tipo " a membrana", installato in prossimità delle porte posteriori.
- Quattro faretto a luce bianca applicati nella parte alta delle fiancate e orientati verso il terreno: due a sinistra e due a destra. I faretto devono illuminare la zona perimetrale dell'ambulanza per agevolare le operazioni di soccorso nelle ore notturne. L'accensione deve essere comandata dalla centralina in cabina di guida.
- Faro di ricerca applicato nella parte anteriore del veicolo orientabile dalla cabina di guida tramite un telecomando che aziona un meccanismo elettrico all'interno del faro.
- Pedana per agevolare la salita/discesa dal vano sanitario, installata sotto la porta laterale scorrevole. Il funzionamento della pedana dovrà essere sincrono con l'apertura della porta ed il suo movimento garantito da un motore elettrico dedicato, senza gravare assolutamente sui meccanismi o sul movimento della porta. La pedana deve poter essere esclusa da un apposito interruttore, del tipo a membrana, installato in prossimità della stessa e da un secondo interruttore presente nella centralina comandi in cabina guida. Il piano di calpestio della pedana deve essere rivestito in alluminio antiscivolo e il bordo anteriore rivestito da una fascia di gomma paracolpi.
- Scritta "AMBULANZA" in immagine speculare, con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata sul cofano anteriore (dimensioni complessive minime 6 x 60 cm)
- Simbolo Internazionale del Soccorso (come riportato nell'allegato tecnico del DM 553/87) applicati ai lati del veicolo sx e dx, nei i vetri posteriori.
Altri due simboli applicati nei vetri delle porte posteriori.
- Scritte e simboli dell'Amministrazione che ordina la fornitura, come previsto nel DM 553/87. In particolare se richiesto dovrà essere riportato sul tetto del veicolo, visibile da elicottero, il simbolo identificativo dell'Amministrazione.
- Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF 450 MHz con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna, senza interruzioni o aggiunte, fino al vano in cabina guida appositamente predisposto.

Impianto elettrico

- Impianto elettrico a 12 Vdc di ultima generazione con tecnologia BUS, realizzato secondo le norme vigenti, e opportunamente canalizzato in guaine, con cavi atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Tutti i cavi devono essere marchiati con sigle alfanumeriche per facilitarne la rintracciabilità da un capo all'altro dell'impianto.

Le unità di potenza devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 230 Vac deve essere protetta da interruttore magnetotermico riarmabile e interruttore differenziale. I fusibili devono essere del tipo termico.

- Duplicazione del circuito elettrico nel vano sanitario per garantire il funzionamento delle apparecchiature elettromedicali anche in caso di un guasto di un circuito con passaggio automatico da un circuito all'altro con segnalazione visiva del guasto.
- Presa esterna lato conducente di tipo ermetico per il collegamento a rete esterna 220 Vac per l'alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria), munita di messa a terra e di protezione magnetotermica e differenziale di sicurezza, e di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 230 Vac
- Dotazione minima di quattro prese di alimentazione 12 Vdc da 6 A cadauna, applicate su apposito pannello in prossimità delle apparecchiature elettromedicali. Tutte le prese devono essere dotate di spia luminosa di presenza tensione.
- Una presa 12 Vdc da 16 A di tipo normalizzato CEI per l'alimentazione della incubatrice neonatale.
- Dotazione minima di quattro prese di alimentazione per tensione 230 Vac, facilmente distinguibili, nelle quali non è possibile inserire la spina 12 Vac, e posizionate in prossimità del sistema di fissaggio delle apparecchiature elettromedicali. Le prese devono essere munite singolarmente di protezione magnetotermica differenziale, con interruttore riarmabile.
- Illuminazione vano sanitario realizzata in modo tale da non creare zone di ombra e che garantisca un livello di intensità luminosa minima indicativa di 400 lux nell'area paziente, con possibilità di abbassare il livello ad almeno 100 lux; il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia che si aziona quando una delle porte del vano sanitario viene aperta.

Il sistema di illuminazione deve comprendere anche quattro faretto alogeni orientabili, incassati nel plafone e dislocati nella parte anteriore e posteriore. Le lampade principali utilizzate per il sistema di illuminazione devono essere del tipo a luce fredda a basso consumo di energia: devono essere previste più lampade per lato e non lampade uniche per evitare che il guasto di una non comprometta l'illuminazione. L'intensità di illuminazione deve risultare da apposita certificazione.

- Centralina elettronica comandi, installata nel vano sanitario. La centralina deve essere applicata su di un supporto orientabile per agevolarne l'uso. La centralina deve essere dotata di interruttori a membrana con indicazioni scritte ed icone relative al servizio comandato. Ogni interruttore deve essere dotato di spia indicante l'avvenuta accensione. Nella centralina deve essere previsto un display a cristalli liquidi indicante lo stato di carica delle batterie.
- Caricabatteria elettronico per la ricarica di entrambe le batterie del veicolo, funzionante previo l'inserimento della presa esterna 230 Vac.
La capacità di carica deve essere indicativamente di 30 Ah
- Inverter 12 Vdc / 230 Vac potenza fornita circa 1000 W ad onda sinusoidale pura. Dotato di comando remoto in cabina di guida per l'accensione/spegnimento.

Impianto di climatizzazione

- Impianto di climatizzazione del vano sanitario consistente in un gruppo refrigerante/riscaldante autonomo e con funzionamento indipendente dal gruppo presente in cabina di guida. Il funzionamento deve avvenire attraverso il compressore applicato nel cofano motore, con la messa in moto dello stesso.

L'erogazione dell'aria all'interno del vano sanitario deve essere canalizzata attraverso bocchette dislocate longitudinalmente a soffitto, equamente distribuite nella zona destra e sinistra, preferibilmente orientabili. Il controllo dell'aria, temperatura e volume, deve avvenire attraverso una centralina elettronica dotata di visualizzazione della temperatura su display.

Il corretto funzionamento dell'impianto all'interno dei parametri previsti dalla citata norma UNI EN 1789:2007 deve essere testato e risultare da apposita .

La ditta partecipante indichi la potenza minima di riscaldamento (espressa in kW), la potenza minima refrigerante (espressa in kW), la portata d'aria (espressa in m³ / ora).

- Impianto di areazione che consente almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola deve essere del tipo a tre velocità, comandato da apposito interruttore commutatore. La presa d'aria all'interno del vano sanitario deve essere dotata di una griglia con movimento di apertura/chiusura elettrico.
- Il veicolo deve essere coibentato con applicazione di materiale coibentato applicato su tutta la parte interna della carrozzeria sotto i pannelli di rivestimento. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.

Pressione acustica

- Il veicolo deve essere isolato acusticamente, secondo i parametri previsti nella norma UNI EN 1789:2007, con applicazione di pannelli fonoisolanti su tutte le pareti della carrozzeria, il tetto e le porte. Il rispetto dei parametri di inquinamento acustico previsti dalla citata norma UNI EN 1789:2007 deve essere testato e risultare da apposita certificazione.

Arredi e attrezzature vano sanitario

- Tutti i supporti dedicati al contenimento di apparecchiature elettromedicali, come previsto nella norma UNI EN 1789:2007, devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, ad una accelerazione di 10 g con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g con direzione trasversale (nei due versi) . Il rispetto di tali requisiti deve essere testato con prove dinamiche e deve risultare da apposita certificazione.
- Le attrezzature destinate all'emergenza (es. materasso a depressione, stecco bende, estrinsecatore, etc...) devono essere alloggiati in vani dedicati e adeguatamente ancorati.
- Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante parete divisoria dotata di un lunotto con due ante scorrevoli in vetro di sicurezza temperato, ciascuna di dimensioni non superiori a 0,20 m² e maniglie con fermo vetro.

La parete divisoria deve essere realizzata con struttura in acciaio ancorata ai montanti del veicolo, laterali e superiori, nonché al pavimento e rivestita con manufatto realizzato con materiale plastico o RTM o ABS. La parete divisoria deve prevedere una parte incassata per alloggiare la sedia portantina con relativi ganci. L'ancoraggio della sedia portantina a ridosso della parete divisoria deve essere testato con prove dinamiche a 10 g e deve risultare da apposita certificazione.

- Ampio vano, nella parte sovrastante la parete divisoria, chiuso da uno sportellino basculante, dotato di due pistoncini a gas che ne aiutano il movimento. All'interno del vano deve essere prevista una luce di cortesia.
- Le pareti del vano sanitario così come il pavimento ed il soffitto dovranno essere adeguatamente strutturate con piastre di rinforzo atte al fissaggio degli arredi, dei sedili e delle apparecchiature.

- Tutti i rivestimenti delle pareti, del soffitto nonché gli arredi del vano sanitario devono essere realizzati con materiale plastico o RTM o ABS di colore chiaro, resistente a gli urti ed alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo in classe 1 o autoestinguente, non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre devono avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione.

Sia le pareti che il soffitto devono essere rivestiti con pannelli frazionati che garantiscano una facile rimozione in caso di manutenzione o riparazione, rispettando i seguenti parametri minimi: parete sinistra due pannelli – parete destra un pannello – soffitto tre pannelli – porte posteriori un pannello cadauno – porta laterale un pannello. Le soluzioni di continuità dei pannelli devono essere ben serrate e non avere spazi vuoti, eventuali distacchi devono essere chiusi con sigillante atossico della stessa tonalità di colore dei pannelli.

- I rivestimenti devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti.
- Tutti gli arredi devono essere realizzati a moduli singoli, non integrati nei rivestimenti delle pareti, per agevolarne lo smontaggio in caso di manutenzione o riparazione. Devono essere opportunamente sagomati e non presentare spigoli vivi.
- All'interno del vano sanitario devono essere installati:
 - Un mobile lungo la parete sinistra con doppio modulo (primo modulo a ridosso della parete divisoria con 4 cassetti, altro modulo attaccato al primo con vano chiuso da ante intersecanti in perspex e doppio ripiano interno. Piano di lavoro superiore con bordino perimetrale)
 - Due pensili nella parete sinistra con doppio vano e doppia anta di chiusura.
 - Un pensile nella parete destra con doppio vano e doppia anta di chiusura.
 - Un mobile alto da terra fino al soffitto, realizzato in materiale plastico, RTM o ABS, deve essere previsto nella fiancata sinistra, zona posteriore a ridosso delle porte. Il mobile deve avere la seguente configurazione partendo con la descrizione dal basso verso l'alto: un ampio vano per il contenimento di due bombole di ossigeno da 10 l con struttura interna di contenimento bombole in acciaio inox. Dotato di sportello di chiusura con finestra apribile per il controllo e la chiusura/apertura delle bombole; un ampio vano a giorno con un supporto interno per lo stivaggio di una borsa di primo soccorso.
 - Mobile installato lungo la parete sinistra realizzato in materiale plastico, RTM o ABS, tra il mobile con doppio modulo e il mobile alto da terra fino al soffitto sopra descritto; dotato di un vano chiuso da ante scorrevoli, con bordino perimetrale superiore.
 - Sedile monoposto a scomparsa parete sinistra
 - Mobile a supporto del divanetto, applicato lungo la parete destra sopra il passaruota. Il mobile deve essere realizzato con una struttura in acciaio e rivestito con manufatto realizzato in plastica, RTM o ABS. Il mobile deve essere dotato di sportello anteriore (nella parete verticale verso la lettiga) per accedere ad un ampio gavone interno. Nella parte superiore devono essere previsti due sedili imbottiti con struttura che ne permetta il ribaltamento per accedere ad un gavone sottostante. I due sedili devono essere rivolti verso la lettiga e dotati di cinture di sicurezza con arrotolatore automatico integrato nel mobile.
Ai due lati del mobile devono essere previste due maniglie di appiglio per gli occupanti del divanetto. Il divanetto deve essere completo di schienale e poggiatesta applicato nella parte alta della fiancata all'interno del riquadro della finestra.
- Le due porte posteriori devono essere rivestite completamente, nella parte interna, con un pannello realizzato in materiale plastico, RTM o ABS. Il pannello della porta destra deve avere apposito vano incassato per lo stivaggio di una borsa contenente un set da scasso lamiera.
- La porta laterale scorrevole deve essere rivestita completamente, nella parte interna, con un pannello realizzato in materiale plastico, RTM o ABS.

- Plafone a soffitto con integrati vari servizi, realizzato in materiale plastico, RTM o ABS. Nel plafone devono essere concentrati alcuni servizi ed avere vani e sportelli come di seguito descritto:
 - Vano chiuso da anta scorrevole nel quale devono essere contenuti due supporti per bottiglie fleboclisi in acciaio inox (con meccanismo che permette di piegarli e diminuire il loro ingombro);
 - Vano chiuso da anta scorrevole nel quale deve essere contenuta una presa di ossigeno a norme UNI ed un flussometro con dosatore incorporato per l'erogazione dell'ossigeno non umidificato, completo di mascherina con tubicino che permetta di arrivare all'altezza del viso del paziente sdraiato sulla lettiga;
- Due maniglioni di sostegno applicati longitudinalmente, e rivestiti di plastica morbida, uno nella parte destra ed uno in quella sinistra.
- Maniglie di sostegno, rivestite in plastica, applicate in prossimità della porta laterale e della porta posteriore.
- Poltroncina contromarcia, dotata di seduta alzabile, omologata in classe M1, completa di poggiatesta braccioli reclinabili, cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico incorporato. . L'ancoraggio della poltroncina a pavimento deve essere testato con prove dinamiche a 20 g e deve risultare da apposita certificazione
- Poltroncina frontemarcia, dotata di seduta alzabile, omologata in classe M1, completa di poggiatesta braccioli reclinabili, cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico incorporato. L'ancoraggio della poltroncina a pavimento deve essere testato con prove dinamiche a 20 g e deve risultare da apposita certificazione
- Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo. Il bordo lungo tutto il perimetro del pavimento deve essere alzato, per 5 cm. circa, lungo le pareti o gli arredi in modo da agevolare le operazioni di pulizia.
- Nelle zone di entrata al vano sanitario, posteriore e laterale, il pavimento deve essere protetto con apposito rinforzo realizzato in alluminio appositamente sagomato e antiscivolo, con una profondità di circa 10 cm e per tutta la larghezza delle porte di ingresso.
- Barella primaria autocaricante multilivello, che permetta di adattare l'altezza di carico o lavoro ad almeno 5 differenti livelli in modo da consentire l'ottimo trasferimento dei pazienti (fra barella e letto o viceversa). Possibilità di variare in modo indipendente l'altezza della parte posteriore (gambe) con quella anteriore (testa), che permetta di ottenere diversi gradi di trendelemburg e anti-trendelemburg per poter mantenere il paziente nella posizione più adatta alla patologia. Il piano paziente deve essere dotato di sistema anti-shock a circa 17° e lo schienale deve essere regolabile almeno fino a 85° in conformità alla normativa UNI EN 1865:2001.

La barella deve essere realizzata in lega leggera ad alta resistenza di tipo auto caricante a gambe separate con altezze variabili, con piano paziente dotato di pannelli in ABS removibili per la pulizia e decontaminazione, deve essere dotata di due ruote fisse e due ruote girevoli a 360° munite di freno, braccioli laterali ribaltabili; la lunghezza della barella non inferiore a 197,50 cm, la larghezza di almeno 55 cm. e la portata di almeno 180 Kg, peso non superiore a 40 Kg., stabilmente e adeguatamente ancorata anche contro il ribaltamento e dotata di cinture di sicurezza a norma.

Deve anche essere dotata di asta portaflebo a scomparsa e di dispositivo porta bombola di ossigeno; completa di materassino realizzato in materiale robusto, termosaldato, resistente ai batteri, alla muffa e allo sporco, facile da pulire, lavabile, impermeabile all'acqua. Il materassino deve essere sezionabile e quindi adattabile alle diverse configurazioni della lettiga, sufficientemente rigido per garantire corrette operazioni di rianimazione cardiopolmonari.

- Il supporto atto a contenere la lettiga primaria, descritta al punto precedente, deve essere di tipo traslabile (destra-sinistra) e dotato di sponda ribaltabile per agevolare il caricamento della barella e di un alloggiamento sottostante per lo stivaggio di una barella a cucchiaio e di una barella spinale.

- L'ancoraggio del supporto a pavimento, deve essere testato con prove dinamiche a 10 g e certificato da apposito ente abilitato, assieme alla barella e ai relativi bloccaggi, e deve risultare da apposita certificazione
- L'impianto per l'ossigenoterapia deve essere realizzato secondo la normativa UNI / EN di riferimento, e deve essere completo di tre prese ad innesto rapido a norme UNI applicate su apposito pannello; completo dei seguenti accessori:

- flussometro umidificatore da 30 litri/min. ;
- flussometro a soffitto;
- due bombole di ossigeno da lt. 10;
- due riduttori di pressione;
- Aspiratore fisso

completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche : impianto centralizzato con terminale di collegamento a norme UNI applicato su trave di servizio gas medicali. L'impianto deve essere dotato di gruppo aspirante alimentato a 12 Vdc.; semplice da pulire e disinfettare; silenzioso; con vaso raccolta liquidi da 1000cc . dotato di valvola di troppo pieno, valvola di chiusura apertura impianto, valvola di regolazione intensità del vuoto e manometro che visualizza la depressione.

Regolazione micrometrica dell'aspirazione da 0 a -800 mmHg, controllabile a mezzo manometro. Il recipiente raccolta secreti deve essere trasparente, del tipo monouso facilmente asportabile volume 1000 ml. con valvola antiriflusso. Il motore elettrico 12 Vdc. che crea il vuoto deve essere posizionato in luogo facilmente ispezionabile ed ha una portata di 30 lt/min.

L'aspirazione massima deve essere raggiungibile in meno di 25 secondi. Il motore deve essere silenzioso e non creare alcun disturbo all'interno del vano sanitario. Completo di filtro antibatterico, manometro, regolatore di pressione;

- Lavabo a scomparsa
- Vano adibito a scaldare sacche/infusioni (possibilmente integrato in un pensile) con termostato di regolazione digitale
- Frigorifero portatile per farmaci indicativamente con capacità 7 litri
- Il vano sanitario deve essere dotato di apposito sistema di aereazione

ATTREZZATURE SANITARIE VARIE

- Barella spinale in ABS termoformato con struttura a scatola. Forma rastremata con parte terminale stondata per le manovre di estricazione, radiotrasparente, leggera e maneggevole con il minor spessore di utilizzo possibile. Con 16 impugnature di cui 10 munite di spine di fissaggio in policarbonato (che permetta l'utilizzo di cinture a moschettone per rapida immobilizzazione) e n. 5 fori per il fissaggio del fermacapo facilmente decontaminabile. Completa di fermacapo e 4 cinture a moschettone con gancio ad alto carico.
 - Capacità di carico: kg. 160 circa
 - Peso: kg. 6 circa
 - Larghezza: cm. 41
 - Lunghezza cm. 183
 - Profondità cm.5.

- Barella atraumatica (a cucchiaio) bivalva non in alluminio, di ingombro ridotto (divisibile in due o quattro parti) radiotrasparente e non magnetica, impugnature ergonomiche, protezione termica completa di n. 4 cinture a moschettone con gancio ad alto carico e fermacapo con il sistema Twin Safety Lock TSL. Pin per cinture ad aggancio rapido, testata nell'applicazione come immobilizzatore, completa di 4 cinture a moschettone con gancio ad alto carico per soccorso extraospedaliero testata sino ad 1,5 T
 - Capacità di carico kg. 165 circa
 - Peso kg. 8 circa
 - Lunghezza aperta cm. 200 circa
 - Profondità cm. 7
- Sedia di evacuazione trasporto con telaio in alluminio completa di cinghie, dotata di cingoli per trasporto lungo le scale autofrenante e automodulante, trasformabile in normale sedia da trasporto per la presenza di manici anteriori e posteriori
 - Capacità di carico: kg. 150 circa
 - Peso circa kg. 10
 - Istruzioni stampate sul sedile
- Zaino di Pronto Soccorso contenente il "set rianimazione" (composto da cannula oro-faringea, pallone Ambu e mascherina per ossigeno con tubo di raccordo e reservoir), il "set malattie infettive" (mascherina, occhiali antischizzo, camice sterile, guanti), uno sfigmomanometro e una coperta isotermica
- Set di bende rigide (steccobende)
- Sistema di alloggiamento apparecchiature elettromedicali con vani su misura per l'alloggiamento di:
 - n°1 ventilatore polmonare
 - n°1 aspiratore portatile
 - n°1 monitor – defibrillatore (con relativo alimentatore caricabatteria e completo di borsa custodia)
 - n°3 bombole di ossigeno portatili da litri 2
 - n°3 zaini di Pronto Soccorso
 - contenitore rifiuti speciali e contenitore aghi usati
 - alloggiamento guanti monouso.

Lotto 2 - N. 2 Ventilatore polmonare - CIG [0371781362]

N. 2 Ventilatore polmonare portatileCaratteristiche:

Lo strumento deve possedere caratteristiche di compattezza e maneggevolezza, ideale per il trasporto dei pazienti intra ed extraospedalieri.

Dotato di modalità di funzionamento volumetrica ciclata a tempo e modalità di funzionamento pressometrica con funzione: IPPV+AST, IPPV/AUT, CPAP.

Alimentato a tensione di rete (230 Vac) e a batteria (specificare caratteristiche batteria: tensione, corrente, durata, etc...)

Completo di borsa per il trasporto.

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche migliorative del prodotto previsto.

Lotto 3 - Monitor - defibrillatore portatile - CIG [0371793D46]

N. 4 Monitor - defibrillatore portatileCaratteristiche:

Defibrillatore dotato di monitor, con possibilità di funzionamento sia semiautomatica che manuale.

Forma d'onda della corrente erogata di tipo bifasico (specificare range di energia nelle due modalità di funzionamento).

Monitor con display ad alta risoluzione per la visualizzazione delle forme d'onda, dei messaggi e degli allarmi.

Completo di moduli per:

- Ossimetria pulsatile (SpO₂), con allarmi,
- Monitoraggio ECG con cavo paziente (12 derivazioni con software interpretativo)
- Stimolazione cardiaca non invasiva,
- Cardioversione sincronizzata.
- Monitoraggio non invasivo della pressione sanguigna (PSNI)
- Monitoraggio della CO₂ di fine espirazione (EtCO₂)
- Monitoraggio invasivo della pressione
- Monitoraggio dei segni vitali e del segmento ST (con pronta segnalazione di modifica del tratto ST)

Il monitoraggio dell'ECG deve essere possibile sia con le piastre riutilizzabili che con il cavo paziente dedicato.

Dotato di:

- Allarmi sui limiti inferiore e superiore della frequenza, con parametri modificabili dall'utente.
- Allarmi sui ritmi cardiaci che richiedono la defibrillazione (l'erogazione della scarica deve essere possibile sia tramite piastre riutilizzabili sia mediante piastre monouso)
- Dotato di elettrodi di stimolazione pediatrici.
- Possibilità di memorizzazione degli eventi.
- Stampante incorporata.

Alimentazione sia da rete elettrica 230 V / 50 Hz che tramite una o più batterie ricaricabili di capacità adeguata

In particolare il monitor defibrillatore deve essere progettato per lavorare nelle condizioni più estreme

Deve essere dotato della possibilità di trasferire dati memorizzati (specificare se tramite modem interno, modem esterno, modem cellulare, cavo seriale)

Completo di borsa da trasporto con tasche per gli accessori

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche migliorative del prodotto previsto.

Lotto 4 - N. 2 Aspiratore portatile - CIG [0371816045]

N. 2 Aspiratore portatileCaratteristiche:

- Lo strumento deve possedere caratteristiche di compattezza, leggerezza, versatilità e silenziosità
- Portata compresa tra 25 ÷ 30 litri / minuto a 500 ÷ 600 mmHg
- Vaso di raccolta secreti di volume 1000 ml
- Alimentazione a tensione di rete 230 Vac e alimentazione a batterie con autonomia di almeno un ora, con caricabatteria incorporato nell'apparecchiatura
- Dotato di borsa da trasporto

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche migliorative del prodotto previsto.

Lotto 5 - N. 2 Pulsossimetro portatile - CIG [0371817118]

N. 2 Pulsossimetro portatileCaratteristiche:

Dispositivo portatile e compatto, adatto per pazienti adulti e pediatrici.

Funzionamento a rete 230 V / 50 Hz e batteria (specificare autonomia batteria).

Display per la visualizzazione contemporanea di:

- parametro SpO₂
- frequenza del polso
- forma d'onda pletismografica

Dotato di allarmi preimpostabili dall'operatore sulla percentuale di SpO₂ e frequenza cardiaca (specificare).

Possibilità di utilizzo sia con sensori monouso che con sensori riutilizzabili (preferibilmente sensore compatibile tipo Nellcor)

Dotato di apposita interfaccia, cavi di collegamento e software per l'esportazione dei dati verso PC (specificare).

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche migliorative del prodotto previsto.

Lotto 6 - N. 2 Pompa infusionale volumetrica monovia - CIG [0371821464]

N. 2 Pompa infusionale volumetrica monoviaCaratteristiche:

Pompa ad infusione con erogazione continua di liquido con visualizzazione contemporanea del volume totale infuso, del volume di infusione e della portata, idonea all'utilizzo con siringhe di marche diverse (di calibro 10, 20, 30, 50/60 ml)

Volume di infusione programmabile (a partire da 0,1 ml - specificare range ed incrementi)

Velocità di infusione selezionabile dall'operatore (a partire da 0,1 ml / ora - specificare velocità)

Dotata di sicurezze quali:

- allarme di occlusione
- allarme fine infusione
- allarme presenza bolle d'aria
- allarme variazioni pressione
- allarme assenza rete e livello batteria

Precisione: $\pm 5\%$ rispetto al volume impostato

Possibilità di programmare protocolli specifici per farmaci con calcolo automatico della velocità di infusione

Alimentazione a rete e a batteria con passaggio immediato tra le due modalità senza necessità di reimpostare i parametri di infusione

Funzionamento a rete 230 V / 50 Hz con batterie ricaricabili con autonomia di almeno 3 ore alla massima velocità di infusione

Dotata di sistema di fissaggio regolabile per aggancio in ambulanza

Completa di maniglia per il trasporto

All'offerente è demandato l'onere di specificare ulteriori caratteristiche migliorative del prodotto previsto.

<i>Ditta Offerente</i> _____	
Art. 19 p. 2 Capitolato Speciale Scheda per singolo apparecchio	
LOTTO/I	
TIPO APPARECCHIATURA/E	
NOME DEL FABBRICANTE	
INDIRIZZO DEL FABBRICANTE	
MODELLO	
ANNO DI IMMISSIONE SUL MERCATO	
SI DICHIARA , che l'apparecchiatura di cui sopra è conforme a tutta la normativa vigente ed in particolare: (avendo cura di consultare le note contraddistinte da una >)	
1) ▪ Costruita a regola d'arte in applicazione della legge n.186 del 01.03.1968 > può essere dichiarato dal fabbricante italiano, fornitore (allegando dichiarazione del fabbricante)	
2) ▪ Conforme alla direttiva 93/42CEE sui dispositivi medici indicando le norme tecniche di riferimento (punto3) > può essere dichiarato dal fabbricante, mandatario nell'U.E., fornitore (allegando dichiarazione del fabbricante o del mandatario)	
3) ▪ Conforme a normative con validità U.E. CEI EN o IEC > può essere dichiarato dal fabbricante, mandatario nell'U.E., fornitore (allegando dichiarazione del fabbricante o del mandatario)	Specificare per esteso (con numero distintivo) Specificare classe (I o II o AI); tipo (B o BF o CF)
4) ▪ Conforme a normative extra U.E. > può essere dichiarato dal fabbricante, mandatario nell'U.E., fornitore (allegando dichiarazione del fabbricante o del mandatario)	Specificare per esteso (con numero distintivo)
5) ▪ Provvista di marchio/i di conformità relativo/i alla sicurezza degli elettromedicali	Specificare quale/i
6) ▪ Provvista di marcatura CE > (può essere dichiarato dal fabbricante, mandatario, fornitore)	Specificare quale/i direttiva/e si riferisce il marchio CE
7) ▪ Conforme ai requisiti della direttiva EMC 89/336/CEE e provvista di relativa marcatura CE > (può essere dichiarato dal fabbricante, mandatario, fornitore) (allegando dichiarazione del fabbricante o mandatario)	Specificare le norme tecniche di riferimento
8) ▪ Provvista di attestazione ISO _____	Specificare
Si allegano attestazioni:	
Ragione sociale della Ditta Dichiarante _____	

N.B. Deve essere presentata scheda con allegato questionario per ciascuna Ditta manuttrice

Art. 19 p. 3 Capitolato Speciale

OFFERTA DITTA/E _____

CONTRATTO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE APPARECCHIATURE PER L'ASL N°7 CARBONIA

SCHEDA DITTA MANUTENZIONE ASSICURATIVA CON INTERVENTI ILLIMITATI

LOTTO _____

DITTA MANUTTRICE _____

APPARECCHI PER I QUALI LA DITTA ASSICURA L'ASSISTENZA

APPARECCHIO	MARCA	MODELLO	QUANTITA'

Data _____

Timbro e firma
del/i dichiarante/i

<i>Ditta Offerente</i> _____	
QUESTIONARIO RELATIVO ALL'ASSISTENZA TECNICA	
LOTTO/I	
TIPO APPARECCHIATURA/E	
NOME DEL FABBRICANTE	
MODELLO/I	
Ditta erogante l'assistenza tecnica	Nome
Sede del centro di assistenza più vicino a: _____	Indirizzo/i
Struttura e organizzazione del centro di assistenza	Descrivere numero e qualifica dei tecnici
Centri di assistenza tecnica con numero simile di apparecchiature in dotazione	indicare
Tempo massimo che intercorre tra chiamata e inizio di intervento	ore lavorative
Tempo massimo garantito di risoluzione del guasto da inizio lavoro	ore lavorative
Orario di ricevimento delle chiamate di assistenza	dalle _____ alle _____
Nei giorni	specificare
Orario di effettuazione dell'assistenza	dalle _____ alle _____
Nei giorni	specificare
Assistenza telefonica	numero verde, orari di disponibilità

Numero interventi programmati/anno	NO/SI (ogni _____ mesi)
La continuità del servizio è garantita con l'ausilio di apparecchiature di scorta	SI NO
Macchine di scorta previste per il centro ed in base al numero installato	precisare la distribuzione
Modalità del rapporto di intervento rilasciato	allegare fac-simile
Libretto di sicurezza o libretto d'uso e/o manutenzione	allegare fac-simile
Periodicità prevista per i controlli di sicurezza	mesi
Periodi di chiusura annuale	indicare
Modalità previste per garantire la sicurezza elettrica	descrivere
<p>Normative e/o certificazioni</p> <p>L'assistenza tecnica è effettuata secondo le normative (ISO):</p> <p>..... Edizione</p> <p>L'assistenza tecnica è inoltre certificata da</p> <p style="text-align: center;">Timbro e firma della Ditta</p>	

MODELLO DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**AUTODICHIARAZIONE**

Oggetto: APPALTO INDETTO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI CARBONIA PER LA FORNITURA DI _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in _____

Via _____ n° _____

C. F. _____

in qualità di (*titolare o rappresentante legale*) _____

della ditta _____

con sede legale in _____ CAP _____,

Via _____ n° _____

C.F. _____ Part.IVA: _____

Telef. _____ Fax _____ E-mail _____

CHIEDE

che la predetta Ditta da lui rappresentata possa presentare offerta per la procedura di gara di cui all'oggetto

A) quale IMPRESA SINGOLA

oppure

B) come membro, in caso di R.T.I. o Consorzio o _____ (*indicare forma giuridica del gruppo*) già costituiti ovvero in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ (*indicare forma giuridica del gruppo*) con le Imprese:

	denominazione/ragione sociale	forma giuridica	Sede legale
1			
2			
3			
4			
5			

E CHE L'IMPRESA CAPOGRUPPO E' _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n° 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del DPR 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Sanitaria Locale 7 di Carbonia ai sensi dell'art. 1456 cod.civ.;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445:

1	di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nella presente, nel Capitolato Generale, nel Capitolato Speciale d'Appalto, e in tutti i loro allegati, che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
2	di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
3	che l'offerta è valida per almeno 180 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione della stessa;
4	che i prezzi offerti e/o i ribassi sui prezzi posti a base di gara dovranno rimanere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto;
5	(art. 39 del D.Lgs 163/2006 "Requisiti di idoneità professionale"): che la ditta è iscritta nel Registro delle imprese (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in una dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/2006) presso la competente: <ul style="list-style-type: none"> • C.C.I.A.A. di • nel Registro delle Imprese dal al • al N° per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara; • forma giuridica della Ditta concorrente (indicare la forma giuridica): (ditta individuale – società in nome collettivo - società in accomandita semplice - società per azioni - società in accomandita per azioni – società a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità illimitata – consorzio di cooperative)
6	limitatamente alle società cooperative: che la ditta è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente Prefettura di:;
7	limitatamente alle cooperative sociali e per i consorzi di cooperative: che la ditta è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione "A", sezione "B" o sezione "C" se trattasi di Consorzio, citando i relativi riferimenti:;
8	che il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico, tutti i soci (se si tratta di società in nome collettivo), tutti gli accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice) o gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), ivi compresi quelli cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico Societario

a) *(barrare la sola voce che interessa)*

- che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(oppure)

- che soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti (specificare nome, cognome, data di cessazione della carica):

b) *(solo in caso di cessazione dalle cariche societarie)*

(BARRARE LA SOLA VOCE CHE INTERESSA)

- che non sussistono in capo ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

(oppure)

- che sussistono in capo a:

_____ (specificare in capo a quali dei soggetti sopraindicati)

LE SEGUENTI CONDIZIONI OSTATIVE *(riportare il dispositivo della sentenza e la data)*

E – IN TAL CASO – L'IMPRESA :

- ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato (dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state

	attivate) <p style="text-align: center;"><i>(oppure)</i></p> <input type="checkbox"/> non ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni: <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/>												
9	<p>Con espresso riferimento all'Impresa concorrente ed a tutti i legali rappresentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (legge antimafia) - di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per la stipula di pubblici contratti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, nonché dell'art. 45, della Direttiva CE 2004/18 (GUCE L.134 del 30/04/2004), in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, ed è in regola con i relativi versamenti presso le sedi: <ul style="list-style-type: none"> • INPS di _____, codice sede _____ matricola n. _____ • INPS di _____, codice sede _____ matricola n. _____ • INPS di _____, codice sede _____ matricola n. _____ • INAIL di _____, codice sede _____ matricola n. _____ • INAIL di _____, codice sede _____ matricola n. _____ • INAIL di _____, codice sede _____ matricola n. _____ 2. è in regola con il versamento delle imposte e tasse presso l'Agenzia Entrate di _____ _____; 												
10 a)	<p>(art. 41 del D.Lgs 163/2006 "Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi"): che il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi di seguito indicati (si intendono gli ultimi esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando della presente gara) con dati distinti per esercizio ed IVA esclusa, risulta:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">esercizio</th> <th style="width: 35%;">IMPORTO del fatturato d'impresa globale iva esclusa</th> <th style="width: 50%;">IMPORTO del fatturato d'impresa relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto del Lotto o dei Lotti cui si intende partecipare, iva esclusa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">200_</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">€</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">200_</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">€</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">200_</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">€</td> </tr> </tbody> </table>	esercizio	IMPORTO del fatturato d'impresa globale iva esclusa	IMPORTO del fatturato d'impresa relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto del Lotto o dei Lotti cui si intende partecipare, iva esclusa	200_	€	€	200_	€	€	200_	€	€
esercizio	IMPORTO del fatturato d'impresa globale iva esclusa	IMPORTO del fatturato d'impresa relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto del Lotto o dei Lotti cui si intende partecipare, iva esclusa											
200_	€	€											
200_	€	€											
200_	€	€											
10 b)	<p><u>soltanto in mancanza del predetto requisito rif. 10 a):</u> che il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto della gara ,</p>												

realizzato nell'ultimo esercizio di seguito indicato, IVA esclusa, risulta:			
esercizio	IMPORTO del fatturato d'impresa globale iva esclusa	IMPORTO del fatturato d'impresa relativo ai servizi e forniture nel settore oggetto del Lotto o dei Lotti cui si intende partecipare, iva esclusa	
200_	€	€	
<p>Allega la dichiarazione di almeno un istituto bancario od intermediario finanziario ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385, rilasciata in originale in data non anteriore a sei mesi precedenti la data di pubblicazione del bando della presente gara, dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto</p>			
10	(art. 42 del D.Lgs 163/2006 "Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi")		
c)	l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi (indicati nel punto precedente) con la descrizione dell'esatto oggetto, il rispettivo importo, IVA esclusa, date e destinatari:		
	esercizio	IMPORTO principali forniture iva esclusa	OGGETTO DESTINATARIO Pubblico o Privato
10	<u>In caso di avvalimento dei predetti requisiti rif. 10 a-c):</u>		
d)	che questa Impresa di avvale dell'Impresa _____ e a tal fine allega alla presente dichiarazione la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto al paragrafo avvalimento;		
11	che nessun contratto precedentemente stipulato dal concorrente, avente per oggetto attività identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara è stato risolto per inadempimenti contrattuali del concorrente medesimo negli ultimi tre esercizi indicati precedentemente;		
12	<p>che, ai sensi della legge 12/03/1999 n°68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili:</p> <p><input type="checkbox"/> questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità, ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non essendo soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> questa Impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 unità (ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti e ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), e avendo ottemperato alle disposizioni della legge n°68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p> <p>A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente: Indirizzo completo).....</p>		
13	di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se cooperativa anche verso i soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli		

	accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.03.1990 n° 55 e successive modifiche ed integrazioni;
14	<input type="checkbox"/> che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria, di cui allo specifico articolo del Capitolato Speciale di gara, dell'importo previsto, corrispondente alla somma dell'ammontare di ogni cauzione, indicata nel medesimo articolo, per ogni lotto a cui partecipa, comprovata dal documento allegato alla presente dichiarazione; <i>ovvero</i> <input type="checkbox"/> che questa Impresa non è tenuta al versamento di una cauzione provvisoria in relazione a quanto contemplato nello specifico articolo del Capitolato Speciale di gara;
15	IN CASO DI R.T.I., CONSORZIO O GRUPPO: che, trattandosi di offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o Gruppo sono le seguenti: Impresa _____ Forniture/Servizi _____ Impresa _____ Forniture/Servizi _____ Impresa _____ Forniture/Servizi _____ Impresa _____ Forniture/Servizi _____
16	CHE IL R.T.I. O IL CONSORZIO SONO GIA' COSTITUITI , come si evince dalla copia autentica allegata; <i>ovvero, in alternativa</i> che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, come si evince dalla Dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.
17	<i>in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia:</i> che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3, del DPR 633/1972 e comunicherà all'Azienda Sanitaria n° 7 di Carbonia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
18	che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Consorzi o Gruppi;
19	SUBAPPALTO (art. 118 D.Lgs n° 163/2006): che questa Impresa intende subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti della fornitura, di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo dell'appalto, esclusa IVA: _____ _____ _____
20	che, con riferimento alla presente gara, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs 12/04/2006 n° 163, questa Impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice

	<p>civile con altri soggetti imprenditoriali che abbiano presentato offerta alla medesima gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o Gruppi. N.B.: sono considerate società controllate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2. le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3. le società che sono sotto l' influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
21	<p><input type="checkbox"/> di non trovarsi in rapporti di collegamento con altre Imprese <i>Ovvero</i></p> <p><input type="checkbox"/> di trovarsi in rapporti di collegamento – come controllante – con le seguenti Imprese _____</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p><input type="checkbox"/> di trovarsi in rapporti di collegamento – come controllato – con le seguenti Imprese _____</p>
22	<p>ai sensi dell'art. 1 comma 14 D.L. n° 210/2002 (<i>Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale</i>):</p> <p><input type="checkbox"/> che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/2001 <i>Ovvero</i></p> <p><input type="checkbox"/> che l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n° 383/2001 e il periodo di emersione si è concluso</p>

CHIEDE INFINE

<p>di indirizzare ogni eventuale comunicazione inerente:</p> <p>A. la gara in oggetto e/o B. richieste di chiarimento e/o C. integrazione della documentazione presentata</p> <p>in via _____, n° _____ (CAP) _____ CITTA' _____ PROV. _____</p> <p>Riferimento: (NOMINATIVO/SETTORE) _____;</p> <p>tel. _____, fax _____; e-mail _____;</p> <p>ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni al Servizio</p>
--

Acquisti dell'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

AVVERTENZE

- **NON E' NECESSARIA L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA QUALORA VENGA ALLEGATA, A PENA DI ESCLUSIONE, FOTOCOPIA DI ENTRAMBE LE FACCIATE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA', DEL DICHIARANTE (CARTA D'IDENTITA', PATENTE DI GUIDA RILASCIATA DALLA PREFETTURA O PASSAPORTO);**
- **IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE/CONSORZIO, IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE COMPILATO DA OGNI SINGOLO COMPONENTE;**
- **PER IL CONCORRENTE APPARTENENTE AD ALTRO STATO MEMBRO DELLA UE, LE DICHIARAZIONI DOVRANNO ESSERE RESE SOLO A TITOLO DI UNICA DICHIARAZIONE SOLENNE, COME TALE DA EFFETTUARSI DINANZI AD UN'AUTORITA' GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA C OMPETENTE, UN NOTAIO O UN ORGANISMO PROFESSIONALE QUALIFICATO.**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, la relativa procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.
- 2) I dati da indicarsi attengono alle sole ditte che non siano individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice, per i quali sono sufficienti le generalità del titolare ditta, direttore tecnico o socio.
I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
 - a) per le ditte individuali il titolare;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - c) per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

LA PRESENTE ISTANZA, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE SEMPRE ESSERE CORREDATA DA:
--

- A. fotocopia di entrambe le facciate di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (carta d'identità, patente di guida rilasciata dalla Prefettura o passaporto);**
- B. Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare, in originale o copia autentica, la relativa procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.**
- C. In caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel disciplinare di gara al paragrafo avvilimento**
- D. Se dovuto in relazione all'ammontare del lotto (o della somma dei lotti, cui la Ditta partecipa), secondo quanto previsto allo specifico articolo del Capitolato Speciale di gara, documento comprovante il versamento della cauzione provvisoria.**
- E. copia autentica di avvenuta costituzione del RTI/CONSORZIO ovvero, in alternativa, dichiarazione (o dichiarazione congiunta) che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali raccolti con la presente istanza, più le informazioni contenute nelle offerte tecniche ed economiche, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento (le attività concernenti l'esecuzione di una gara e la stipula dei contratti ad essa conseguenti) per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Si informa, altresì, che in caso di aggiudicazione, il Servizio Acquisti procederà ad effettuare tutte le necessarie verifiche e controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dell'atto di notorietà prodotte presso gli uffici competenti al fine di poter pervenire alla firma del contratto.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Acquisti dell'Azienda Sanitaria N° 7 di Carbonia, D.ssa Agnese Foddis, con sede in via Dalmazia, 83 – 09013 Carbonia (CI);

tel. 0781.6683225;

fax 0781.6683224;

e-mail: ufficio.gare@asl7carbonia.it

**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO
GENERALE****Anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____

C. F. _____, in qualità di *(indicare se titolare o rappresentante legale)*

_____ della ditta _____
con sede a _____ CAP _____ via _____ n° _____

C.F. _____ Part.IVA: _____ Telef. _____ Fax _____

ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia per *(indicare oggetto della gara)* _____,

DICHIARA ED ATTESTA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE

Di aver preso attenta visione del capitolato generale, che disciplina le condizioni di gara, di aggiudicazione e di espletamento contrattuale della commessa che eventualmente sarà affidata in caso di aggiudicazione.

A tal fine, dichiara espressamente di accettare le condizioni tutte del capitolato generale di gara che si allega alla presente dichiarazione debitamente firmato in ogni foglio dal sottoscritto dichiarante in segno di piena ed incondizionata accettazione, **approvando specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le clausole contenute nei seguenti Articoli : Articolo 36 del capitolato Generale, capoversi 1, 2, 3, 4, 6, 7,8 e 9 inerenti le condizioni di pagamento a 90 giorni e le relative modalità e del 5° capoverso del citato articolo relativamente al riconoscimento, in caso che ne sussistano i presupposti, dell'applicazione degli interessi nella misura del tasso legale; Articolo 44 primo capoverso del Capitolato Generale relativo alla individuazione del domicilio legale in Carbonia.**

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B.: Pena l'esclusione la presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche da tutti i rappresentanti legali delle Ditte costituenti l'ATI.

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA PARTECIPANTE		
_____ Partita IVA (*)		
_____ Ragione Sociale (*)		
_____ Luogo (*) Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa		_____ Prov. (*)
Sede Legale (*): _____		CAP/ZIP: _____
_____ Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
_____ Volume Affari	_____ Capitale sociale	_____ Tipo Divisa: Euro

N.B.

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

_____ li _____

Il Dichiarante

(timbro e firma leggibile)

ISTRUZIONI COMPILAZIONE MODULO GAP DITTA PARTECIPANTE

Ufficio Segnalante:	spazio riservato alla Prefettura.
Numero d'Ordine Appalto:	identifica un progressivo della Gara d'Appalto stabilito a livello provinciale (spazio riservato alla Prefettura).
Lotto/Stralcio dell'Appalto:	indica il lotto contrattuale della Gara d'Appalto. Per le gare che non sono suddivise in lotti/stralci vale 00.
Anno dell'Appalto:	identifica l'anno in cui è stata bandita la Gara d'Appalto (spazio riservato all'Ente appaltante).

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA:	è obbligatorio. Indicare la partita IVA dell'impresa partecipante.
Ragione sociale:	è obbligatorio. Indicare la denominazione e ragione sociale dell'impresa partecipante.
Luogo - prov.:	è obbligatorio. Indicare il Comune italiano o lo Stato estero ove ha sede l'impresa.
Sede legale:	è obbligatorio. Indicare l'indirizzo ove ha sede l'impresa.
CAP/ZIP:	indicare il Codice di avviamento postale della città ove ha sede legale l'impresa, o lo Zip Code se la sede si trova in uno Stato estero. Non è obbligatorio.
Codice attività:	è obbligatorio. Indicare il dato da acquisire sul certificato di attribuzione di partita IVA. Deve essere conforme ai valori della Classificazione delle Attività Economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.
Tipo impresa:	è obbligatorio. Barrare la voce che interessa.
Volume affari:	non è obbligatorio. Dato da acquisire dall'ultima dichiarazione IVA presentata ai competenti uffici.
Capitale sociale:	non è obbligatorio. Dato da acquisire dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e depositato (ove previsto).
Tipo divisa:	non è obbligatorio.